



CITTÀ DI PESCARA
ENTE DI AMBITO SOCIALE
AMBITO N. 31 - PESCARA

**CARTA DELLA
CITTADINANZA SOCIALE**

A cura di

Assessorato alle Politiche Sociali

con la collaborazione di

Centro Servizi per il Volontariato di Pescara

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.”

Articolo 25 Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo,

(Assemblea Generale delle Nazioni Unite 1948)

PREMESSA

Il corretto rapporto tra cittadini ed istituzioni pubbliche si basa sulla capacità di dare risposte alle esigenze ed ai bisogni della comunità e sul grado di coinvolgimento e partecipazione alla vita attiva delle amministrazioni locali.

Per consentire l'esercizio di tale prerogativa è indispensabile disporre di strumentazioni conoscitive ed informative che sintetizzino in dati, notizie e riferimenti l'azione di governo a favore della collettività.

La Carta per la Cittadinanza Sociale rappresenta la forma più esauriente e completa di quanto le istituzioni locali e le esperienze più vive e vitali della comunità locale hanno saputo esprimere in termini di miglioramento della qualità della vita e di progresso civile.

Quindi non soltanto un contenitore informativo ma un vero e proprio volano per quanti intendano "vivere" Pescara e orientarsi nella molteplicità delle offerte e delle opzioni che in ogni campo la città propone.

Ne trarrà immediato giovamento soprattutto il cittadino utente che valuta positivamente la disponibilità di servizi e prestazioni immediatamente consultabili e fruibili.

Questa Amministrazione Comunale si è contraddistinta per l'attenzione al mondo del bisogno e delle moderne povertà proponendo interventi e soluzioni chiaramente individuabili nelle pagine della Carta per la Cittadinanza Sociale.

La sfida che abbiamo affrontato nei confronti dei cittadini di Pescara di renderla "Città Vicina" è trascritta nella Carta, testimonianza dinamica della nostra concezione di buon governo.

Un ringraziamento particolare va all'Assessore Vittoria D'Incecco, al personale dell'Assessorato ai Servizi Sociali e a tutti coloro che operano nel terzo settore che, con il loro impegno costante e spesso volontario, consentono di garantire i diritti della cittadinanza più fragile.

Il Sindaco
Dr. Luciano D'Alfonso

Indice

1. Il patto della cittadinanza sociale

- 1.1. Introduzione: che cos'è la Carta della Cittadinanza Sociale p. 3
- 1.2. Mission p. 4
- 1.3. I Principi fondamentali nell'erogazione dei servizi p. 4
- 1.4. Gli obiettivi del triennio condivisi con i cittadini p. 4

2. Informazione sui servizi forniti e sulle risorse istituzionali e sociali

- 2.1. Il Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Sociali p. 7
- 2.2. Organizzazione dell'Ambito Sociale p. 9
- 2.3. Mappa dei Servizi, delle Risorse e delle Opportunità dell'Ambito e dei Livelli essenziali di assistenza sociale p. 11
 - Area Minori, Famiglia, Adolescenti p. 14
 - Area Diversamente abili p. 19
 - Area Anziani p. 23
 - Area Inclusione Sociale p. 26
- 2.4. Il Terzo Settore del territorio p. 31
 - Associazioni operanti sul territorio iscritte all'Albo Comunale p. 31
 - Parrocchie p. 34
 - Cooperative sociali p. 35

3. Standard di qualità, impegni e programmi

- 3.1. Premessa sulla garanzia di qualità dei servizi offerti dal sistema locale p. 36
- 3.2. Qualità e valutazione p. 36
- 3.3. Strategie, programmi e impegni p. 36
- 3.4. Valutazione di impatto sociale e valutazione partecipata p. 37
- 3.5. Obiettivi e indicatori per il sistema generale di erogazione p. 39

4. Meccanismi di tutela e verifica, informazioni utili

- 4.1. Le segnalazioni e i reclami p. 44
- 4.2. La valutazione della soddisfazione degli utenti p. 45
- 4.3. Elenco farmacie presenti sul territorio p. 56
- 4.4. Servizi offerti dalla AUSL p. 47
- 4.5. Mappa delle circoscrizioni p. 55

Allegati

- Allegato 1 - Scheda Acquisizione Reclami p. 56
- Allegato 2 - Scheda Segnalazioni e disservizi p. 57
- Allegato 3 - Scheda dei Suggerimenti p. 58

1.1. Introduzione: che cos'è la Carta della cittadinanza sociale

Definizione

La Carta della Cittadinanza Sociale è un patto che l'Ente d'Ambito n. 31 Comune di Pescara stabilisce con i cittadini per la realizzazione di politiche sociali eque e condivise, impegnandosi a garantire la qualità dei servizi sociali sul territorio comunale e il coinvolgimento dei cittadini nella fase di definizione e indirizzo.

In tale patto, i cittadini svolgono un ruolo attivo in quanto si impegnano a partecipare all'intero processo di definizione dei bisogni del territorio al fianco delle Istituzioni.

Cittadinanza sociale: insieme dei diritti, doveri, responsabilità e interessi che legano la persona alla propria comunità in uno spazio di vita condiviso.

Ente d'Ambito: zona delimitata di territorio nella quale sono gestiti ed erogati i servizi e gli interventi socio-assistenziali previsti dal Piano Sociale Regionale.

Obiettivi

La Carta per la cittadinanza Sociale:

- rappresenta uno strumento di tutela dei cittadini utenti rispetto ai diritti di cittadinanza;
- mira alla valutazione della qualità dei servizi, tenendo conto dell'indicatore più importante rappresentato dalla soddisfazione dell'utente;
- si pone quale occasione per lo sviluppo di forme di collaborazione nel processo di progettazione ma anche di gestione dei singoli servizi.
- vuole creare un nuovo modello di partecipazione diffondendo il concetto di Cittadinanza attiva.

Protagonisti

Il protagonista principale della Carta è la società civile in tutte le sue componenti: le amministrazioni pubbliche e gli enti locali, le organizzazioni economiche e del lavoro, le associazioni e le rappresentanze sociali, i cittadini singoli e associati senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

Partecipazione

I cittadini partecipano al processo di costruzione della Carta attraverso diverse modalità. In fase di consultazione preliminare è stato organizzato un forum (6 novembre 2007) presso la Sala Consiliare del Comune in cui si sono proposti gli obiettivi, le finalità e la struttura della Carta della cittadinanza aprendo un primo confronto propositivo su questi temi. In tale data i cittadini e i presenti sono stati invitati a far pervenire le loro riflessioni all'Assessorato per le Politiche sociali nei 10 giorni successivi all'incontro.

Dopo tale scadenza, si è provveduto all'elaborazione delle proposte presentate e alla redazione di una proposta di Carta della cittadinanza, successivamente illustrata e condivisa, al fine della sua approvazione, in un secondo forum (6 dicembre 2007) con la società civile.

Successivamente i cittadini parteciperanno alla fase di valutazione dei servizi e delle politiche sociali.

Il Documento

La Carta è così strutturata.

Nel capitolo 1 viene introdotta la carta, identificati i caratteri distintivi del Comune (missione e valori) e elencati gli obiettivi per il triennio 2007-2009.

Nel Capitolo 2 vengono riportati i servizi sociali del Comune e le loro caratteristiche, la rappresentazione della Struttura organizzativa dell'Ambito sociale e le informazioni sul Terzo Settore operante sul territorio.

Nel Capitolo 3 vengono trattati i temi inerenti la qualità ed il sistema di Valutazione con particolare attenzioni agli obiettivi che si intendono raggiungere e agli indicatori utili alla misurazione del loro successo.

Il capitolo 4 è costituito dai meccanismi di tutela e verifica che i cittadini possono utilizzare nel dialogo con il Comune e alcune informazioni utili.

1.2. Mission

Il Comune di Pescara identifica la propria missione in ambito sociale nelle seguenti azione:

- perseguire la finalità di tutela e sviluppo della qualità della vita degli individui.
- impegnarsi a garantire ai cittadini un sistema integrato di interventi e servizi sociali, che metta al centro l'utente, e che riconosca e agevoli anche il ruolo del terzo settore.
- porre tra gli obiettivi primari la promozione della solidarietà sociale, attraverso la valorizzazione delle iniziative delle singole persone, delle famiglie e dei gruppi realizzando il benessere della comunità.

1.3. I principi fondamentali del Comune di Pescara

La carta della Cittadinanza è un patto in cui tutti sono chiamati a contribuire al benessere della comunità e delle persone che vi abitano, vi lavorano, vi sono accolte stabilmente o temporaneamente. Ognuno, per i compiti che gli competono, è chiamato a questo processo di costruzione di un sistema sociale migliore.

In tale ottica il Comune di Pescara ha scelto di sottolineare i valori che ispirano il suo agire e con i quali, con un'opera quotidiana, cerca di plasmare il proprio divenire.

- **Efficacia** nel perseguimento degli obiettivi;
- **Efficienza** nel contenimento della spesa;
- **Giustizia e imparzialità** nelle procedure e nel rapporto con i cittadini, ripudiando ogni forma di discriminazione;
- **Partecipazione dei cittadini** nelle scelte strategiche e nella valutazione;
- **Professionalità** nella gestione dei servizi;
- **Rispetto** dell'individuo nella sua totalità e unicità;
- **Solidarietà** nell'approccio ai bisogni;
- **Tutela della Privacy** come diritto inalienabile.

*Questi valori si integrano con quelli di tutti i cittadini,
attori che con la propria esperienza danno vita al senso della Città.
L'impegno del singolo crea il benessere collettivo.*

1.4. Gli obiettivi per il triennio condivisi con i cittadini

Gli obiettivi da perseguire nel triennio 2007-2009 sono stati identificati nel profilo sociale locale identificando nei seguenti punti le priorità operative:

1. potenziare i livelli essenziali dei servizi sociali, in particolare incrementando le prestazioni dei servizi domiciliari e destinando agli stessi le maggiori risorse;
2. attivare i nuovi livelli essenziali di servizio previsti dal Piano sociale regionale 2007-2009 e riorganizzare i servizi già esistenti secondo le nuove definizioni di servizio ricadenti nei livelli essenziali;

3. mettere in rete i livelli essenziali di servizio sociale con i servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso l'attivazione del Punto unico di accesso;
4. proseguire l'azione di decentramento dei servizi di livello essenziale nelle Circoscrizioni, in particolare il Servizio sociale professionale, il Segretariato sociale e i Servizi aggregativi e di socializzazione semiresidenziali e diurni per anziani, disabili e minori;
5. realizzare una rete attiva e permanente per l'inclusione sociale, l'integrazione e la mediazione culturale, in grado di rispondere alla crescente domanda di servizio da parte delle persone in situazione di vulnerabilità e marginalità sociale, povertà grave ed esclusione, residenti o comunque presenti sul territorio comunale, al fine di garantire più sicurezza urbana e legalità in tutte le aree della città e di prevenire il degrado sociale nelle zone più esposte alla microcriminalità;
6. promuovere un nuovo programma di infrastrutture sociali decentrate sia di tipo aggregativo che di residenzialità protetta, programmata ed assistita, proseguendo il lavoro iniziato negli ultimi tre anni.

Più in specifico sono stati individuati obiettivi concreti per le singole aree di intervento:

Servizi generali

Il potenziamento del Segretariato sociale e del Servizio sociale professionale, rappresenta la priorità in questo settore. Le dimensioni dell'intervento sono:

- l'incremento del numero di ore, da realizzarsi nell'arco del triennio, dedicate agli sportelli decentrati nelle Circoscrizioni;
- previsione di specifiche collaborazioni con il Punto Unico di Accesso nei due Distretti sanitari.

L'obiettivo è quello di giungere entro il 2009 allo standard regionale di 1 assistente sociale del Servizio Sociale Professionale dell'Ente ogni 7000 abitanti. Il servizio sociale professionale è stato riorganizzato nel 2007, ridefinendo ruoli e funzioni di ciascun operatore, attivando il coordinamento del servizio per ogni area d'intervento del Piano di Zona.

Minori, giovani e famiglia

Le priorità in questa area sono rappresentate da:

- rafforzamento e potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia;
- riorganizzazione del Servizio per la Famiglia e dei Servizi Affidato ed Adozione;
- sviluppo di una rete di centri diurni adeguata ed articolata a livello circoscrizionale;
- azioni di contrasto alla povertà infantile ed alla violenza domestica;
- prevenzione del disagio e della devianza giovanile.

Integrazione ed inclusione sociale

Le priorità in questa area sono legate alla creazione e allo sviluppo di un sistema di:

- servizi inclusivi, composti da servizi diurni di prima accoglienza per la gestione delle emergenze e delle cure primarie;
- servizi di inclusione sociale e lavorativa dopo la fase dell'emergenza e di accompagnamento a medio e lungo termine;
- servizi di housing sociale e di prevenzione delle dipendenze.

Persone anziane

Le priorità sono legate a:

- potenziamento della domiciliarità;
- coordinamento della domiciliarità privata (assistenti familiari);
- azioni per favorire "l'invecchiamento attivo" come i centri diurni funzionali ed innovativi;

- sperimentazione di forme innovative di alloggio familiare alternative all'istituzionalizzazione;
- progressiva presa in carico sociale dei non autosufficienti, specie di quelli affetti da patologie degenerative.

Disabilità

Le azioni in questa area saranno mirate a sviluppare:

- una rete efficace di servizi diurni ad alta socializzazione e specifici, atti a valorizzare le abilità individuali,
- assistenza domiciliare non residuale ma vissuta come occasione di tutoraggio e di crescita individuale e di autosufficienza, specie per i disabili in età minore o adulta,
- un insieme di servizi atti a garantire la piena mobilità, anche attraverso adeguati servizi di trasporto,
- una rete di comunità per il dopo di noi.

Questi obiettivi, oltre ad essere punto di riferimento per l'erogazione dei servizi, costituiranno la base per la valutazione, condivisa con la cittadinanza, dell'operato del Comune.

2.1. Il Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Sociali

Per meglio comprendere il sistema dei servizi e degli interventi sociali e la loro gestione da parte del Comune si fa riferimento alla legge quadro n. 328/2000 ed in particolare a:

Articolo 1.

(Principi generali e finalità).

1. La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

Articolo 3.

(Principi per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

1. Per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, in forma unitaria ed integrata, è adottato il metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività per progetti, della verifica sistematica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni, nonché della valutazione di impatto di genere.

Articolo 22.

(Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

Il Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali, rappresenta per il cittadino una garanzia di gestione efficace ed efficiente delle politiche sociali. Infatti, l'obiettivo ultimo della gestione integrata è di arrivare progressivamente a far sì che tutti gli interventi siano tra loro coordinati e gestiti in maniera unitaria.

Se la gestione integrata rappresenta lo strumento, l'intersectorialità costituisce l'obiettivo operativo, l'agire concreto sul territorio.

Il Piano sociale regionale 2007-2009, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo 28.12.2006, n. 57/1, ha riconosciuto la valenza trasversale ed intersectoriale delle politiche sociali e dei servizi rivolti alla persona.

Il paragrafo III.4 del Piano sociale regionale, denominato "L'intersectorialità e la rete dei servizi", distingue almeno due livelli di azione: l'intersectorialità delle politiche e della programmazione (coerenza fra gli strumenti di pianificazione locale: piano regolatore, piano urbano del traffico, piano degli orari, piani delle opere pubbliche, etc.) ed intersectorialità dei servizi (creazione di sistemi integrati dei servizi alla persona, che ricomprendano i servizi sociali, socio-sanitari, educativi e formativi, alloggiativi, lavorativi, etc.).

Tale sezione del Piano individua quali strumenti operativi (Azioni di Piano) la costituzione di un tavolo regionale inter-assessorile del welfare, mentre a livello di ambito sociale locale la formulazione di un Documento di direttive per l'intersectorialità.

E' bene premettere che l'intersectorialità delle politiche e dei servizi alla persona è alla base della promozione della sostenibilità sociale urbana della Città di Pescara. Infatti, è compito primario dell'Amministrazione soddisfare i bisogni basilari e fondamentali dei suoi residenti. Una **Città socialmente sostenibile** deve avere l'abilità di poter contare sulle proprie risorse ed avere la capacità di resilienza per prevenire i problemi in futuro. Vi sono almeno tre componenti della sostenibilità sociale: i bisogni primari, la capacità individuale e la capacità collettiva.

I **bisogni primari dei cittadini residenti** possono essere così perseguiti dall'Amministrazione:

- adeguata ed idonea abitazione per tutti, comprese le persone con bisogni speciali o in situazione di deprivazione;
- adeguate cure sanitarie disponibili sul territorio;
- alimentazione sana e genuina;
- lavoro soddisfacente in grado di rendere le persone produttive;
- reddito sufficiente per l'autonomia di se stessi e delle proprie famiglie;
- sicurezza urbana

Le **capacità individuali** possono essere mantenute attraverso:

- opportunità per sviluppare ed accrescere le competenze;
- un mercato del lavoro locale variegato;
- condizioni per sviluppare l'uso della creatività e dell'espressione artistica;
- formazione lungo tutto l'arco della vita;
- adeguati luoghi ed occasioni per le attività di tempo libero e culturali;
- una serie di opportunità per le persone per contribuire alla salute ed al benessere della comunità locale.

Le **capacità sociali collettive** possono essere mantenute attraverso:

- sostegno ed incoraggiamento dello sviluppo economico locale;
- l'identità collettiva quale riflesso della diversità cittadina;
- coinvolgimento nei processi decisionali e programmatori dell'Amministrazione;
- luoghi ed opportunità per l'interazione sociale e l'espressività;
- sostegno e promozione delle organizzazioni di cittadini e delle reti.

E' facile comprendere come la sostenibilità sociale possa essere perseguita solo attraverso l'intersectorialità delle politiche, la collaborazione con tutte le istituzioni e gli enti preposti a livello territoriale al presidio del funzionamento della qualità della vita cittadina, la creazione di reti di cittadinanza. Non solo, dunque, un processo riorganizzativo interno all'Amministrazione, che pure si avvia con il presente atto, ma anche un processo di ridefinizione dei rapporti con le altre Amministrazioni ed enti (Amministrazione Provinciale ed Azienda USL, in special modo).

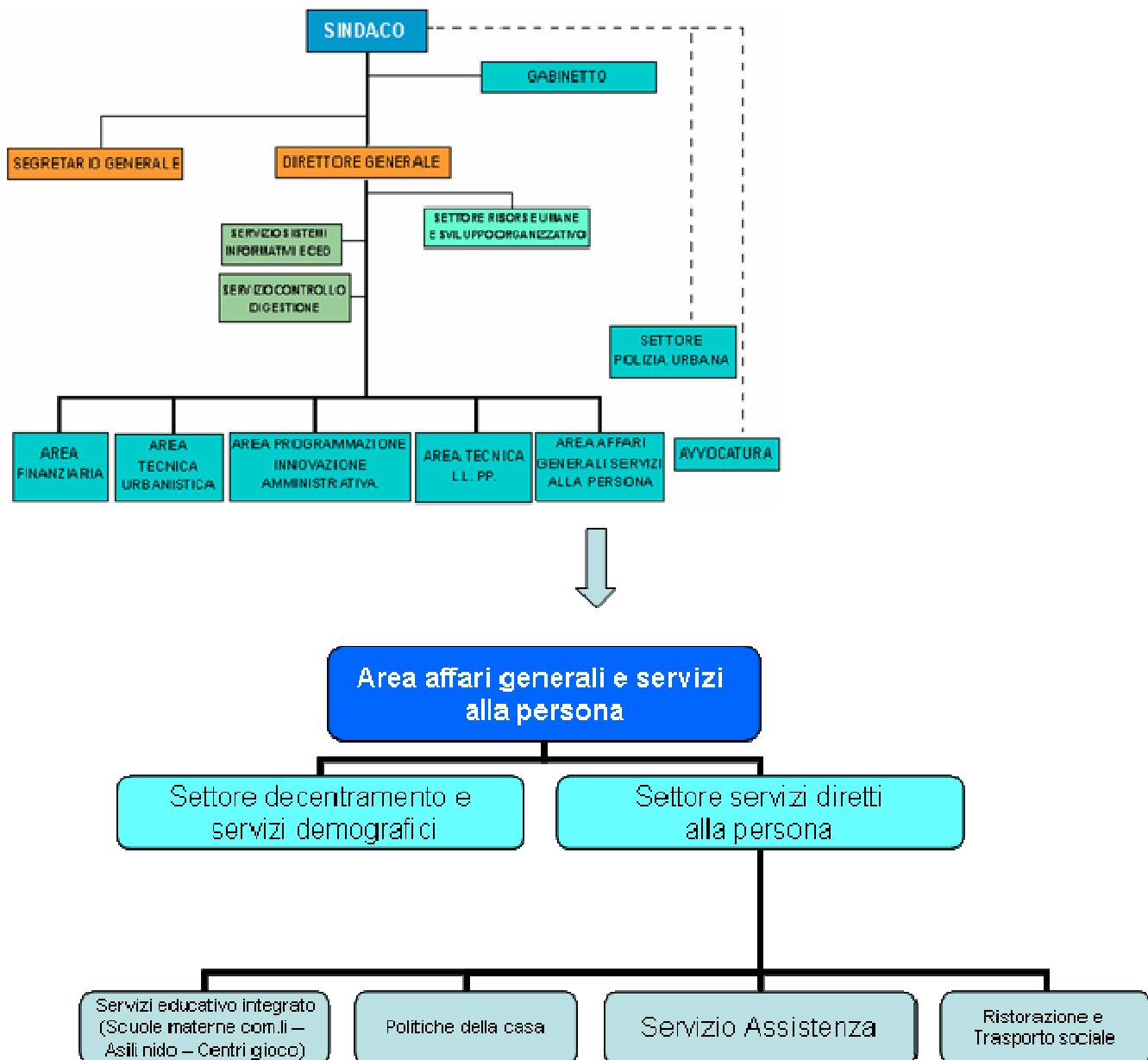
2.2. Organizzazione dell'Ambito Sociale

L'Ambito Sociale è una zona delimitata di territorio nella quale sono gestiti ed erogati i servizi e gli interventi socio-assistenziali previsti dal Piano Sociale Regionale.

Nel caso del Comune di Pescara l'Ambito sociale è monocomunale.

A programmare e coordinare gli interventi sociali è l'AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA.

Sotto riportiamo l'organigramma di base del Comune di Pescara con la struttura dell'Area affari generali e servizi alla persona nel dettaglio.



In Particolare ad occuparsi del Sociale è l'Assessorato alle Politiche sociali che è così costituito:

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI	
<i>Vittoria D'Incecco</i>	
SETTORE SERVIZI DIRETTI ALLA PERSONA	
<i>Dirigente</i>	
<i>Germano Marone</i>	
<i>Responsabile del Servizio Assistenza</i>	
<i>Rosa Toritto</i>	
STAFF AMMINISTRATIVO	ASSISTENTI SOCIALI
<i>Micheli Grazia</i>	<i>Annese Luisa</i>
<i>Angrilli Anna Patrizia</i>	<i>Bonabitacola Angela</i>
<i>Bavecchi Cesarina</i>	<i>Consorte Katia</i>
<i>Battista Giovanna</i>	<i>De Maso Francesca</i>
<i>Brandimarte Giovanna</i>	<i>Di Giambattista Maria Rita</i>
<i>Del Fiacco Marina</i>	<i>Leone Liviana</i>
<i>Farinaccia Marisa</i>	<i>Peverino Lilia</i>
<i>La Tassa Rosy</i>	<i>Pistone Gianluca</i>
<i>Leva Mirta</i>	<i>Proietto Simona</i>
<i>Maggi Lucia</i>	<i>Vecchiolla Maddalena</i>
<i>Marinelli Lorella</i>	
<i>Milassi Mirella</i>	
<i>Mincarini Rossella</i>	
<i>Piccinini Ivana</i>	
<i>Recchia Antonio</i>	
<i>Sborgia Anna Rita</i>	
<i>Speziale Lorenzo</i>	

2.3. Mappa dei Servizi, delle Risorse e delle Opportunità dell'Ambito e dei Livelli essenziali di assistenza sociale

In questa sezione verranno riportati tutti i servizi che il Comune di Pescara garantisce ai cittadini riportando i riferimenti per l'accesso e i referenti amministrativi e operativi.

In particolare si sottolinea l'importanza del ruolo del Segretariato sociale, inteso come interfaccia privilegiato tra cittadino-utente e sistema dei servizi.

Nota: È in fase di svolgimento la procedura relativa la bando pubblico per i Centri Diurni per disabili e minori, i cui dati saranno successivamente reperibili presso il Segretariato Sociale e l'assistente sociale referente.

Norme per l' accesso ai servizi

Il nuovo regolamento dei servizi sociali del Comune di Pescara ha introdotto il principio di universalità dei servizi sociali, a cui accedono tutti i cittadini (fino alla concorrenza delle somme previste in Bilancio), con priorità per quelli in stato di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e/o lavorativa.

I servizi a domanda individuale sono gratuiti per tutti coloro che hanno un reddito uguale o al di sotto del minimo vitale ad eccezione dei ricoveri in strutture residenziali per i quali l'assistito concorrerà al costo con l'intero reddito netto disponibile fatta salva una quota mensile pari al 50% del minimo vitale.

Il Comune di Pescara assume come indicatore del minimo vitale l'importo del trattamento minimo pensionistico INPS con le maggiorazioni sociali. La compartecipazione a detti servizi è proporzionale al reddito ISEE posseduto, secondo la scala di valori prevista dal regolamento comunale. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'Isee, previa Delibera della Giunta Comunale, gli interventi o i servizi finalizzati a specifici progetti sperimentali, il cui onere non risulti a totale carico del Comune, l'assistenza scolastica specialistica ed i servizi individuati dalla Giunta Comunale in considerazione di condizioni particolari di fruizione, quali, ad esempio, i servizi con utenza soprattutto occasionale.

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 il martedì ed il giovedì.

Segretariato Sociale

Il Segretariato Sociale è un servizio universalistico rivolto a tutti i cittadini ai quali deve poter fornire informazioni su servizi e prestazioni pubbliche e private appartenenti ad una molteplicità di aree. L'obiettivo del Segretariato sociale è di superare le difficoltà di accesso eliminando le barriere informative, culturali, fisiche, organizzative e burocratiche promuovendo unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, capacità di accompagnamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzioni di trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e il servizio gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

Il Segretariato Sociale è declinato nelle circoscrizioni con apertura degli sportelli il martedì e il giovedì dalle ore 9,00 alle 11,00, presso la sede comunale il lunedì-mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì pomeriggio solo su appuntamento, nelle restanti ore settimanali il Segretariato Sociale opera sul territorio attraverso visite domiciliari e contatti con i servizi del territorio.

Sportello di segretariato sociale presso la sede comunale	Tel. 085- 4283491
Sportello di segretariato sociale presso la circoscrizione n. 1	Tel. 085-4283537
Sportello di segretariato sociale presso la circoscrizione n. 2	Tel. 085-4283538
Sportello di segretariato sociale presso la circoscrizione n. 3	Tel. 085-4283414
Sportello di segretariato sociale presso la circoscrizione n. 4	Tel. 085-4283858
Sportello di segretariato sociale presso la circoscrizione n. 5	Tel. 085-4283470

Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale svolge attività finalizzata alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.

Il Servizio Sociale Professionale è organizzato per Aree d' intervento e ad ogni Area è assegnata un'assistente sociale responsabile con assistenti sociali coadiuvanti:

AREA	ASSISTENTE SOCIALE RESPONSABILE	ASSISTENTI SOCIALI COADIUVANTI
MINORI FAMIGLIA ADOLESCENTI	DI GIAMBATTISTA MARIA RITA	CONSORTE KATIA LEONE LIVIANA PROIETTO SIMONA
DIVERSAMENTE ABILI	PEVERINO LILIA	ANNESE LUISA
ANZIANI	BONABITACOLA ANGELA	DE MASO FRANCESCA
INCLUSIONE SOCIALE	VECCHIOLLA MADDALENA	PISTONE GIANLUCA

Indice dei servizi

MINORI FAMIGLIA ADOLESCENTI

- Adozioni
- Affidamento minori in comunità e famiglie
- Assegni di Maternità – Assegni per tre figli minori
- Assistenza domiciliare educativa per famiglie con minori
- Nucleo tutela minori
- Centri diurni per minori
- Centro anti-violenza
- Comunità di tipo familiare per minori
- Comunità educativa per minori
- Contributi per ragazze madri
- Mediazione familiare e servizio socio-psicoeducativo per famiglie
- Servizio di prevenzione della tossicodipendenza nelle scuole

DIVERSAMENTE ABILI

- Assistenza riabilitativa domiciliare per utenti del D.S.M
- Assistenza scolastica specialistica per l'autonomia e la comunicazione dei diversamente abili
- Borse lavoro ad utenti psichiatrici
- Centri diurni per diversamente abili
- Comunità di tipo familiare per diversamente abili
- Comunità protetta per disabili intellettivi in situazione di gravità
- Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Rilascio tesserino autobus per invalidi
- Rilascio tesserino parcheggio per invalidi
- Trasporto alunni diversamente abili

ANZIANI

- Albo comunale degli assistenti familiari
- Assistenza domiciliare integrata (a.d.i) per persone anziane ultrasessantacinquenni e persone diversamente abili
- Assistenza domiciliare sociale per persone anziane ultrasessantacinquenni e persone diversamente abili (s.a.d.)
- Centri diurni per anziani
- Comunità di tipo familiare per anziani
- Integrazione retta per ricovero anziani e disabili gravi in residenza assistita
- Servizio di residenzialità protetta per anziani autosufficienti
- Teleassistenza e telesoccorso

INCLUSIONE SOCIALE

- Interventi programmati per utenti presi in carico dal servizio sociale e per i quali è possibile un progetto di reinserimento sociale
- Centri di accoglienza per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria
- Contributi economici e borse di studio per emigrati
- Inserimento lavorativo ex-tossicodipendenti
- Servizio per l'inclusione sociale percorsi lavorativi e di formazione per utenza svantaggiata
- Servizio con unità mobili e ambulatorio mobile
- Servizio di residenzialità programmata per soggetti svantaggiati (ex-detenuti)
- Servizio di residenzialità programmata per soggetti svantaggiati (donne e sieropositivi)
- Servizio per donne vittime della tratta
- Servizio funebre per salme non richieste - Recupero salme sulla pubblica via
- Servizio di Pronto intervento sociale

AREA MINORI, FAMIGLIA, ADOLESCENTI

Nome del Servizio	ADOZIONI
CHE COSA È	Attività di intermediazione e supporto finalizzata a proteggere e tutelare la crescita di un minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare. l'equipe territoriale integrata, per l'adozione nazionale e internazionale, provvede alle attività istruttorie, di formazione, di valutazione e di sostegno nel pre e post adozione in collegamento con il Tribunale per i minorenni, la Regione, la Commissione per le adozioni internazionali.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R.
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Tribunale per i Minorenni • Assistente Sociale Referente (P.zza Italia, 13 - 1^a Piano) Tel. 085-4283044; Fax 085-4283046

Nome del Servizio	AFFIDO MINORI IN COMUNITA' E A FAMIGLIE
CHE COSA È	Attività di intermediazione e supporto finalizzata a favorire l'accoglienza temporanea di un minore: <ul style="list-style-type: none"> • in nuclei familiari, quando la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato dopo accurata ricerca, sensibilizzazione, valutazione e formazione delle famiglie affidatarie; • in case-famiglia appositamente individuate, con un numero massimo di 8 minori.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R.; Proietto Simona; Consorte katia
Modalità d'accesso	Assistenti sociali <ul style="list-style-type: none"> • Di Giambattista M.R.; Tel. 085-4283044 • Proietto Simona; Tel. 085-4283320 • Consorte Catia; Tel. 085-4283056 P.zza Italia, 13 Palazzo ex-Inps-1 ^a Piano;

Nome del Servizio	SERVIZIO SOCIO-PSICO-EDUCATIVO PER FAMIGLIE E MEDIAZIONE FAMILIARE (per n. 16.200 ore annue)
CHE COSA È	Il servizio di mediazione e il servizio socio-psico-educativo sono rivolti alle famiglie al fine di prevenire o supportare situazioni di conflittualità, di supportare il ruolo genitoriale, di contenere il disagio già emerso onde evitare la disgregazione del nucleo familiare medesimo
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R.; Proietto Simona; Consorte katia
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER FAMIGLIE CON MINORI (in convenzione con coop. Sociale per n..4.800 ore annue)
CHE COSA È	Realizzazione di una rete di supporto domiciliare alle famiglie vulnerabili per renderle in grado di garantire una cura quotidiana utile a soddisfare i bisogni del bambino. La strategia è quella di predisporre un progetto educativo mirato a recuperare l'ambiente domestico di vita del bambino in collegamento con i servizi territoriali che si occupano della famiglia ed al tempo stesso farsi carico del bambino e del nucleo stesso in cui vive. Il servizio intende poggiare sul diritto del bambino ad essere educato nella propria famiglia (L.149/2001) e sul diritto della famiglia ad essere adeguatamente supportata.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale Assistente Sociale referente Da lunedì a venerdì 9,00 -12,00 P.zza Italia, 13 Palazzo ex-Inps 1^ Piano Tel. 085-4283044 ; Fax 085-4283046

Nome del Servizio	NUCLEO TUTELA MINORI
CHE COSA È	E' una équipe costituita da diverse figure professionali designate dalla Ausl, dal Comune e dal Centro di Giustizia Minorile del Ministero di Giustizia con funzioni di consulenza, supervisione e supporto agli operatori del territorio provinciale in materia di maltrattamento ed abuso a danno dei minori.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R; Peverino Lilia
Modalità d'accesso	Servizio disponibile solo agli operatori sociali al seguente numero telefonico 085-4283044

Nome del Servizio	ASSEGNI DI MATERNITA' – ASSEGNI PER TRE FIGLI MINORI (con spese a carico dell'Inps)
CHE COSA È	<p>ASSEGNI DI MATERNITA' Contributi economici a carico dell'INPS concessi a mamme non lavoratrici italiane, comunitarie ed extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno, residenti nel Comune di Pescara e con reddito familiare, risultante dal mod. ISE, nei limiti stabiliti annualmente dall'INPS. La domanda può essere inoltrata al Comune entro sei mesi dalla nascita del bambino.</p> <p>ASSEGNI PER TRE FIGLI MINORI Contributi economici a carico dell'INPS concessi a cittadini italiani e comunitari – residenti nel Comune di Pescara con reddito familiare, risultante dal mod. ISEE, nei limiti stabiliti annualmente dall'INPS. La domanda può essere inoltrata al Comune dal 1° febbraio di ogni anno al 31 gennaio dell'anno successivo</p>
<i>Referente Amministrativo</i>	Latassa Rosy
Modalità d'accesso	Referente amministrativa P.zza Italia, 13-Palazzo Ex Inps 1^Piano Tel. 085-4283041; Fax 085-4283047

Nome del Servizio	CENTRI DIURNI PER MINORI (in convenzione con Associazioni)
CHE COSA È	<p>Realizzazione di centri diurni semiresidenziali in grado di garantire ai giovani spazi aggregativi monitorati e di supportarli nel loro percorso di crescita e di acquisizione di una propria autonomia psico-sociale, rappresenta una efficace risposta all'esigenza di prevenire le istituzionalizzazioni e di contenere eventuali forme di emarginazione e/o di devianza.</p> <p>Con l'attività svolta nei centri si intende fornire ai minori, e in particolare, a quelli che vivono in situazione di degrado abitativo e di deprivazione culturale e relazionale, un luogo accogliente in cui potersi esprimere e avere modo di sviluppare adeguatamente capacità e talenti. Inoltre attraverso l'intervento di mediazione si intende promuovere una adeguata integrazione socio-culturale dei minori extracomunitari inseriti nel centro e delle loro famiglie.</p>
<i>Referente Amministrativo</i>	Leva Mirta
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Proietto Simona; Consorte katia
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni convenzionati • Assistenti Sociali referenti P.zza Italia, 13 Palazzo ex-Inps- 1^ Piano Tel. 085-4283320 /085-4283056

Nome del Servizio	CENTRO ANTIVIOLENZA (in convenzione con l'Associazione Ananke)
CHE COSA È	<p>Il servizio è rivolto a donne che subiscono violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica e che chiedono aiuto.</p> <p>Il servizio offre accoglienza attraverso colloqui, consulenza legale e medica.</p> <p>Il servizio, inoltre, prevede il coinvolgimento di una rete di soggetti istituzionali quali: le forze dell'ordine, i servizi socio-sanitari e il Tribunale.</p>
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Proietto Simona
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Ananke tel. 085-4283851 • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE PER MINORI
CHE COSA È	<p>Il servizio tende ad assicurare umanizzazione e cura personalizzata delle persone che si trovano a vivere al di fuori della propria famiglia. L'obiettivo della misura è di attivare un servizio a carattere "residenziale gestito da un nucleo familiare, finalizzato a prevenire l'istituzionalizzazione e ad offrire accoglienza in un ambiente di tipo familiare ai minori, per favorire la ricostituzione del contesto familiare e la prevenzione e/o il superamento di situazioni di bisogno o di disagio con azioni prevalentemente educative e socio-assistenziali, anche attraverso l'apporto del progetto educativo individualizzato.</p>
<i>Referente Amministrativo</i>	Servizio in via di attivazione
<i>Assistente Sociale Referente</i>	
Modalità d'accesso	

Nome del Servizio	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI
CHE COSA È	Lo scopo della presente misura è di organizzare una rete di “servizi residenziali finalizzati alla prevenzione e/o al superamento di situazioni di bisogno, di disagio fisico, psichico e relazionale, attraverso l’attuazione di interventi educativi o di reinserimento sociale con l’obiettivo di ricreare un contesto il più possibile vicino a quello familiare”. In particolare, l’obiettivo è quello di rafforzare una rete di “comunità educative per minori” in grado accogliere “temporaneamente il minore, qualora la famiglia di origine sia incapace o impossibilitata ad assolvere al proprio compito, favorendo l’armonico sviluppo della personalità per mezzo del progetto educativo individualizzato; che promuova i rapporti di solidarietà all’interno del gruppo dei pari, l’educazione alla condivisione di regole organizzative, i rapporti positivi dei ragazzi/ragazze con le loro famiglie e la partecipazione degli adolescenti alla progettualità ed alle decisioni relative ai diversi interventi con la scuola”.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Di Giambattista M.R.; Proietto Simona; Consorte katia

Nome del Servizio	CONTRIBUTI PER RAGAZZE MADRI (con fondi della Provincia)
CHE COSA È	Contributi economici, a carico della Provincia, per donne, residenti nel Comune Pescara, con figli non riconosciuti dal padre. La domanda può essere inoltrata al Comune dal 1° gennaio al 30 giugno di ogni anno.
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia
Modalità d’accesso	Referente Amministrativa P.zza Italia, 13 Palazzo ex-Inps- 1^ Piano; Tel. 085- 4283032

Nome del Servizio	SERVIZIO DI PREVENZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA NELLE SCUOLE (in convenzione con l’Associazione L.A.A.D.)
CHE COSA È	Il Servizio offre iniziative volte a supportare a livello psicologico giovani a rischio, in modo da prevenire o contenere fenomeni di devianza e/o dipendenza patologica, a mantenere uno spazio aperto al dialogo, e a porre i presupposti per affrontare le situazioni problematiche ed eventualmente pre-patologiche, oltre a fornire corrette informazioni sulle dipendenza ed in particolare sulle droghe.
<i>Referente Amministrativo</i>	Leva Mirta
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d’accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Presso le scuole di appartenenza • Presso la L.A.A.D. tel. 085-4710554

AREA DIVERSAMENTE ABILI

Nome del Servizio	ASSISTENZA RIABILITATIVA DOMICILIARE PER UTENTI DEL D.S.M. (N. 10 posti) (in convenzione con l'Associazione Percorsi) (in convenzione con la AUSL)
CHE COSA È	Il servizio fornisce aiuto e sostegno alle famiglie con persone affette da disagio mentale e integra il servizio di assistenza domiciliare ai disabili.
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Percorsi; via delle Fornaci, 2; Tel. 085-75055 • D.S.M. presso Ospedale Civile; Via Fonte Romana, 8; Tel. 085-4253449 • Assistente sociale referente c/o sede comunale Tel. 085-4283030

Nome del Servizio	ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI
CHE COSA È	<p>Il servizio si attua attraverso prestazioni a carattere socio-assistenziale e a carattere educativo che si sostanziano secondo le seguenti tipologie funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educazione all'acquisizione di funzioni primarie; • affiancamento in classe per l'agevolazione dell'inserimento nel gruppo e dello scambio delle relazioni sociali ed affettive; • ausilio nell'attività ricreativa e pratico-motoria; • intervento e sostegno scolastico educativo individuale nell'ambito di un curriculum scolastico personalizzato; • supporto ed ausilio al personale ATA; • trasporto scolastico;
<i>Referente Amministrativo</i>	Micheli Grazia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Peverino Lilia
Modalità d'accesso	Scuola di appartenenza

Nome del Servizio	BORSE LAVORO AD UTENTI PSICHIATRICI (in convenzione con la AUSL) (con spesa a totale carico della AUSL per n. 9 utenti)
CHE COSA È	Le borse lavoro vengono elargite, ai sensi della L.R. 94/00, agli utenti psichiatrici, individuati dal D.S.M. di Pescara, che attuano un percorso lavorativo presso gli uffici del Comune di Pescara.
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Rossoni Gabriella Dipartimento Salute Mentale Ausl
Modalità d'accesso	Dipartimento di Salute Mentale della Ausl via Fonte Romana, 8; Tel. 085-4253449

Nome del Servizio	CENTRI DIURNI PER DIVERSAMENTE ABILI
CHE COSA È	I Centri diurni per disabili hanno lo scopo di prevenire l'isolamento del disabile, di garantire una partecipazione sociale attiva, di aumentare il grado di vita indipendente del disabile. I centri diurni favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei disabili e devono diventare luoghi di socializzazione, aperti anche ad utenti normodotati, in grado di favorire piena integrazione sociale.
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Peverino Lilia
Modalità d'accesso	Servizio in via di attivazione

Nome del Servizio	COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE DIVERSAMENTE ABILI
CHE COSA È	Il Comune di Pescara è già impegnato nella realizzazione di una comunità educativa per disabili (cd. "Dopo di noi"),. Oltre questa tipologia, si intende sperimentare l'attivazione di un nuovo livello essenziale, quale quello della comunità di tipo familiare per disabili, così come definita nel Piano sociale regionale 2007-2009: " <i>Servizio residenziale gestito da un nucleo familiare, finalizzato a prevenire l'istituzionalizzazione e ad offrire accoglienza in un ambiente di tipo familiare a disabili, per il sostegno alla vita quotidiana, lo sviluppo delle abilità operative e sociali in rapporto alle potenzialità e capacità individuali, il miglioramento dell'autonomia della persona e il supporto in un eventuale percorso di inserimento lavorativo, nell'ambito del progetto educativo individualizzato</i> ". La presente misura intende sperimentare sul territorio pescarese, anche in raccordo con l'amministrazione provinciale e come iniziativa di interambito, una comunità di tipo familiare per disabili.
<i>Referente Amministrativo</i>	Servizio in via di attivazione
<i>Assistente Sociale Referente</i>	
Modalità d'accesso	

Nome del Servizio	COMUNITA' PROTETTA PER DISABILI INTELLETTIVI IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (per n. 8 posti) (sarà attivata a fine 2008 in convenzione con le associazioni)
CHE COSA È	Il Comune di Pescara, sta realizzando, in via Maiella, un complesso edilizio integrato articolato in un una STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA PER PERSONE CON DISABILITA', con 8 posti letto di cui uno destinato alle emergenze, e in un CENTRO DIURNO, con spazi comuni di aggregazione sia per i residenti della struttura sia per gli abitanti della città più in generale.
<i>Referente Amministrativo</i>	Micheli Grazia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Peverino Lilia
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sede Associazione successivamente individuata

	CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO - BARRIERE ARCHITETTONICHE
CHE COSA È	I Contributi a favore di privati portatori di handicap, residenti nel Comune di Pescara, per l'abbattimento barriere architettoniche nella casa di effettiva dimora, sono elargiti ai sensi della L. 13/89 con fondi regionali. Le domande possono pervenire al Comune entro il 1° marzo di ogni anno
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
Modalità d'accesso	Referente amministrativo P.zza Italia, 13 Palazzo Ex-Inps Tel. 085-4283033; Fax 085-4283047

Nome del Servizio	RIL. TESSERINO AUTOBUS PER INVALIDI
CHE COSA È	Il tesserino viene rilasciato agli invalidi in base alla percentuale di invalidità posseduta e rientrante nei limiti stabiliti dalla L.R. n. 6/2005 per ogni categoria di invalidi, e in base al reddito stabilito dalla medesima legge regionale.
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia
Modalità d'accesso	Referente amministrativo; P.zza Italia, 13 Palazzo Ex-Inps Tel. 085-4283032; Fax 085-4283047

Nome del Servizio	RILASCIO TESSERINO PARCHEGGIO PER INVALIDI
CHE COSA È	Il tesserino viene rilasciato agli invalidi dietro presentazione di certificato rilasciato dalla Medicina Legale del Distretto Sanitario di appartenenza.
<i>Referente Amministrativo</i>	La Tassa Rosy
Modalità d'accesso	Referente amministrativo; P.zza Italia, 13 Palazzo Ex-Inps Tel. 085-4283011; Fax 085-4283047

Nome del Servizio	TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (in convenzione con Ass. Asso; Ass.Aism; Coop. Soc.Mobilfree)
CHE COSA È	Il servizio di trasporto degli alunni disabili da casa a scuola e viceversa rientra negli interventi attuati nell'ambito dell'assistenza scolastica specialistica.
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Peperino Lilia
Modalità d'accesso	Presso le associazioni /coop. Convenzionate: <ul style="list-style-type: none"> • Ass.. A.s.s.o.; P.zza Caduti del Mare, 5; Tel. 085-61899 • Ass. A.I.S.M. – via del Santuario, 253; Tel. 085-412478 • Coop.Soc. Mobilfree- via Sagittario 9– Chieti; Tel. 0871-396931 • Referente Amministrativo P.zza Italia, 13; Palazzo ex Inps; Tel. 085-4283033

AREA ANZIANI

Nome del Servizio	ALBO COMUNALE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI
CHE COSA È	E' stato istituito un albo comunale per le Assistenti Familiari che hanno seguito apposito corso di formazione.
<i>Referente Amministrativo</i>	Leva Mirta; Piccinini Ivana
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Annese Luisa
Modalità d'accesso	URP – SPORTELLO IMMIGRATI;P.zza Italia, 13 Tel. 085- 4283486

Nome del Servizio	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) PER PERSONE ANZIANE ULTRASESSANTACINQUENNI E PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (per n. ore 1860 ore)
CHE COSA È	L'assistenza domiciliare integrata è un servizio finalizzato ad evitare ricoveri ospedalieri impropri e a mantenere nel proprio ambiente di vita le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, con l'erogazione a domicilio di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative)
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Medico curante • Distretto Sanitario di Base

Nome del Servizio	ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE PER PERSONE ANZIANE ULTRASESSANTACINQUENNI E PERSONE DISABILI (S.A.D.) (in convenzione con Coop. Soc. per 84.305 ore annue)
CHE COSA È	L' assistenza domiciliare sociale è un servizio finalizzato a favorire il mantenimento nel proprio nucleo familiare e contesto sociale delle persone anziane e delle persone disabili a rischio di emarginazione o parzialmente non autosufficienti che necessitano di interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di assistenza sociale a domicilio.
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale • Assistente Sociale Referente Tel 085- 428371

Nome del Servizio	CENTRI DIURNI PER ANZIANI (in convenzione con cooperative sociali)
CHE COSA È	Il servizio offerto promuove attività di socializzazione e di aggregazione svolte presso sei strutture polivalenti, di tipo aperto, e dislocate in ciascuna circoscrizione, rivolte ad anziani, per il miglioramento/ mantenimento dell'autonomia residua della persona.
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di via N. Adriatica Nord 486 Gestito dalla Coop.Soc. Il Gabbiano; Tel. 085-4714038 da lun. a ven. 9,00-12,00;15,30-19,00; Sab. e dom. 16,00 - 20,00 • Centro di via Stradonetto, 73 Gestito dalla Coop.Soc. Il Gabbiano Tel. 085-2305203 da lun. a ven. 9,00-12,00;15,30-19,00; Sab. e dom. 16,00 - 20,00 • Centro di via Arapietra, 40 Gestito dalla coop. Il Germoglio Tel. 085-2058769 da lun. a ven. 9,00-12,00;15,30-18,30; Sab.15,30-20,30; Dom. 15,30-18,30. • Centro di via P. Nenni, 5 Gestito dalla coop. Il Germoglio Tel. 085-2308904/05 Lun. 9,30 - 11,30/ 15,30 - 19,00; mar. 9,00 - 12,00/ 15,30 - 19,00 Mer. 9,30 - 11,30/ 15,30 - 18,30; giov. 9,00 - 12,00 / 15,30- 19,00 venerdì 9,00 - 12,00 / 15,30 - 20,00; sab. e dom. 15,30 - 18,30 • Centro gestito dalla Coop. Soc. Futura

Nome del Servizio	COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE PER ANZIANI
CHE COSA È	La presente misura intende sperimentare sul territorio pescarese, anche in raccordo con l'amministrazione provinciale e come iniziativa di interambito, una comunità di tipo familiare per anziani, nella forma di "servizio residenziale gestito da un nucleo familiare, finalizzato a prevenire l'istituzionalizzazione e ad offrire accoglienza in un ambiente di tipo familiare ad anziani, per il sostegno alla gestione della vita quotidiana e alla cura della persona" (PSR 2007-2009).
<i>Referente Amministrativo</i>	Servizio in via di attivazione
<i>Assistente Sociale Referente</i>	
Modalità d'accesso	

Nome del Servizio	INTEGRAZIONE RETTA PER RICOVERO ANZIANI E DISABILI GRAVI IN RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA (in convenzione con la AUSL)
CHE COSA È	Il servizio garantisce agli utenti anziani e disabili o alle loro famiglie la copertura totale o parziale della quota alberghiera per il soggiorno in strutture residenziali qualora l'utente non sia in grado di provvedere con propri mezzi.
<i>Referente Amministrativo</i>	Battista Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	Ufficio di Tutela Sociale della AUSL - Via Paolini, 47 Tel.085- 4253970/71 - 085-4253196; Fax 085-4253972

Nome del Servizio	SERVIZIO DI RESIDENZIALITÀ PROTETTA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI (entro il 2008 si prevede la riapertura della casa di riposo comunale n. 58 posti. Nel frattempo gli anziani sono ospitati nelle due strutture in convenzione, Santa Maria Ausiliatrice e De Cesaris)
CHE COSA È	La Città di Pescara gestisce da anni una Casa di Riposo in via Arapietra, attualmente in corso di ristrutturazione. All'esito della ristrutturazione (metà 2008), gli anziani, attualmente ospitati in altre strutture, rientreranno in sede. Gli obiettivi della presente misura è garantire agli anziani l'ospitalità in un ambiente, che sebbene di grande dimensione, assicuri relazioni familiari, con operatori qualificati, in grado di mantenere il massimo grado di autonomia della persona anziana.
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale Assistente Sociale Referente Tel 085- 4283037

Nome del Servizio	TELEASSISTENZA E TELESOCCORSO (N. 150 utenti ammissibili annualmente)
CHE COSA È	Il servizio consiste in attività di tele-assistenza ed è rivolto alle persone anziane. L'utente viene dotato di una unità domiciliare collegata al telefono di casa ed un telecomando da portare sempre con sé. Il telecomando è in grado di attivare l'unità a distanza che normalmente copre l'area di abitazione. La segnalazione arriva ad una centrale con uno staff di operatori formati e pronti ad intervenire 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.
<i>Referente Amministrativo</i>	Marinelli Lorella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Bonabitacola Angela
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

AREA INCLUSIONE SOCIALE

Nome del Servizio	INTERVENTI PROGRAMMATI PER UTENTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO SOCIALE E PER I QUALI E' POSSIBILE UN PROGETTO DI REINSERIMENTO SOCIALE E/O LAVORATIVO
CHE COSA È	L'elargizione di borse lavoro e gli interventi economici rientrano nelle attività previste nei progetti individualizzati di inclusione sociale.
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia; Angrilli Patrizia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena; Proietto Simona; Consorte Katia Annese Luisa; Pistone Gianluca; De Maso Francesca
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	<p>CENTRI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E BENEFICIARI DI PROTEZIONE UMANITARIA</p> <p>(in convenzione con la Caritas Diocesana – n. 15 Posti per Donne sole e con minori)</p>
CHE COSA È	Il Centro accoglie unicamente donne, sole o con minori, su segnalazione del Servizio Centrale del Ministero degli Interni. La disponibilità è per un numero massimo di 15 posti.
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Caritas - Via dei Bastioni 43/b; Tel. 085 691033 • Sportello di Segretariato Sociale della circoscrizione di appartenenza; • Sportello di Segretariato Sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	CONTRIBUTI ECONOMICI E BORSE DI STUDIO PER EMIGRATI
CHE COSA È	<p>Sono elargiti contributi economici una-tantum e per l'acquisto della prima casa ai sensi della L.R. n. 47/04, ti, con fondi regionali, agli emigrati rientrati in patria.</p> <p>La domanda deve pervenire al Comune dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Le borse di studio per ogni ordine e grado di istruzione vengono assegnate ai figli di emigrati.</p> <p>La domanda deve pervenire al Comune dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno.</p>
<i>Referente Amministrativo</i>	Maggi Lucia
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena; Proietto Simona; Consorte Katia Annese Luisa; Pistone Gianluca; De Maso Francesca
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato Sociale della circoscrizione di appartenenza; • Sportello di Segretariato Sociale presso la sede comunale P.zza Italia, 13 Palazzo ex-Inps- 1^ Piano Tel. 085- 4283032

Nome del Servizio	INSERIMENTO LAVORATIVO DI EX-TOSSICODIPENDENTI (in convenzione con L.A.A.D.)
CHE COSA È	Il servizio prevede l'inserimento in lavori socialmente utili, all'esterno della comunità terapeutica, di ex-tossicodipendenti
<i>Referente Amministrativo</i>	Leva Mirta
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	Ass. L.A.A.D. - Via G. Bovio, 293 - Tel. 085/4710554

Nome del Servizio	SERVIZIO PER L' INCLUSIONE SOCIALE PERCORSI LAVORATIVI E DI FORMAZIONE PER UTENZA SVANTAGGIATA (in convenzione con Fondazione Maria Regina Scade IL 31.12.2009)
CHE COSA È	Il servizio "Pescara Inclusion" costituisce l'anello di raccordo fra gli interventi sociali dopo la fase di emergenza (prima accoglienza) e l'inserimento lavorativo e viene attivato dal servizio sociale professionale a seguito di formulazione di progetti individualizzati
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	SERVIZIO DI PRIMA ACCOGLIENZA, DOCCE, MENSE, OSPITALITA' NOTTURNA, DISTRIBUZIONE VESTIARIO (in convenzione con Caritas – Mensa di San Francesco – Vincenziane – Asso)
CHE COSA È	Gli interventi ed i servizi di prima accoglienza comprendono l'insieme delle cure primarie fornite alle persone che versino in condizioni di bisogno estremo per carenza alloggiativa, economica, sociale. Tra i servizi offerti: <ul style="list-style-type: none"> • mense, servizio docce, possibilità di ottenere abiti puliti ed adeguati alle condizioni climatiche, etc. • interventi di monitoraggio, primo contatto, ascolto, orientamento, eventuale accompagnamento ai servizi e riduzione del danno
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale • Caritas Diocesana- via A. Monti, 6 tel 085-6921292 <ul style="list-style-type: none"> • Mensa di San Francesco –P.zza San Francesco tel. 085-380842 • Vincenziane c/o Parrocchia B.V.del Rosario – via Cavour –tel. 085-2408084 • Ass. A.s.s.o. P.zza Caduti del Mare, 5 Tel. 085-61899

Nome del Servizio	SERVIZIO CON UNITÀ MOBILI E AMBULATORIO MOBILE (in convenzione con l'associazione ON THE ROAD e ASSO)
CHE COSA È	Il servizio si rivolge alle persone che versano in condizioni di disagio estremo e si attua con la presenza sul territorio di unità mobili, opportunamente attrezzate, dotate al loro interno, di uno sportello di ascolto ed orientamento e di un ambulatorio mobile, che si avvale della presenza di personale medico e paramedico, per monitorare le condizioni di salute di questo target di cittadini.
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione On the Road – Unità Mobile- Tel. 0861-796666-762327 • Associazione Asso – Unità Mobile – Tel.085-61899 • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	SERVIZIO DI RESIDENZIALITA' PROGRAMMATA PER SOGGETTI SVANTAGGIATI – EX-DETENUTI E MALATI DI HIV (servizio attivato dalla Caritas per ex-detenuti in fase di reinserimento socio-lavorativo e malati di Hiv– n.15 posti) (In convenzione con la Caritas)
CHE COSA È	<p>I Servizi di residenzialità programmata sono rivolti a tutte quelle persone, che, superata la fase di emergenza, necessitano di un periodo medio-lungo di tempo ai fini del loro reinserimento sociale sulla base di un programma personalizzato.</p> <p>In particolare tali servizi sono rivolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai senza fissa dimora e alle persone in situazione di esclusione quali ex-detenuti, che, dopo azioni di pronto intervento sociale, necessitano di un'accoglienza programmata in vista del loro reinserimento socio-lavorativo; • In convenzione con la Caritas si offre un servizio di accoglienza in due mini appartamenti per persone affette da hiv prive di rete parentale e di mezzi di sussistenza.
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Caritas - Via Attilio Monti, 6 • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	SERVIZIO DI RESIDENZIALITA' PROGRAMMATA PER SOGGETTI SVANTAGGIATI – DONNE E MINORI
CHE COSA È	In convenzione con l'associazione C.A.V. di Pescara si offre un servizio di prima accoglienza per donne sole, vittime di violenza o in difficoltà e/o con figli .
<i>Referente Amministrativo</i>	Mincarini Rossella
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Consorte Katia; Proietto Simona
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	SERVIZIO PER DONNE VITTIME DELLA TRATTA (in convenzione con associazione On the road)
CHE COSA È	Il Servizio, attuato nell'ambito del progetto interregionale di assistenza alle vittime di tratta per Marche, Abruzzo e Molise, si articola nei seguenti momenti: <ul style="list-style-type: none"> • sportelli Drop In Centers che costituiscono uno spazio per lo svolgimento dei colloqui e per l'avvio dei programmi di assistenza; • strutture residenziali di prima accoglienza per la realizzazione dei programmi di assistenza
<i>Referente Amministrativo</i>	Leva Mirta
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione On the Road Tel. 0861-796666-762327 • Sportello di Segretariato sociale della circoscrizione di appartenenza • Sportello di Segretariato sociale presso la sede comunale

Nome del Servizio	SERVIZIO FUNEBRE PER SALME NON RICHIESTE – RECUPERO SALME SULLA PUBBLICA VIA
CHE COSA È	Si provvede al pagamento del servizio funebre per salme non richieste da parenti e segnalate dalla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Civile o dall'Autorità Giudiziaria. Si provvede al pagamento del servizio di rimozione della salma rinvenuta su pubblica via su disposizione dell' autorità giudiziaria.
<i>Referente Amministrativo</i>	Battista Giovanna
Modalità d'accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio ospedaliero • Forze dell'Ordine

Nome del Servizio	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (in convenzione con 10 Parrocchie e n. 4 Associazioni)
CHE COSA È	Il Servizio di Pronto Intervento Sociale prevede interventi economici e/o di altra natura volti al superamento di situazioni contingenti personali e/o familiari, su valutazione del Servizio Sociale Professionale
<i>Referente Amministrativo</i>	Brandimarte Giovanna
<i>Assistente Sociale Referente</i>	Vecchiolla Maddalena; Pistone Gianluca

2.4. Il terzo settore del Territorio

Per meglio configurare il sistema dei servizi sociali del territorio comunale, riportiamo elementi identificativi del Terzo Settore, riconoscendo ad esso un ruolo di primaria importanza nella promozione dello sviluppo sociale del Comune di Pescara.

Associazioni operanti sul territorio iscritte all'Albo Comunale

Per ulteriori informazioni sui servizi delle associazioni contattare le associazioni stesse o il Centro Servizi Volontariato di Pescara tel. 0852924249

Nome	Sede Legale	Nome	Sede Legale	Nome	Sede Legale
A Beautiful Mind onlus	Via Raffaello 1 Parrocchia Regina della Pace - 65124 PESCARA	AIMS Italiana Sclerosi Multipla	Via del Santuario, 25 - 65125 PESCARA	Caritas	Piazza Santo Spirito, 5 - PESCARA
A.I.B.I.A., di Immigrati Bulgari in Italia ed in Abruzzo	Via Pietro Nenni n. 9 - 65129 PESCARA	Aiutiamoli a vivere	Via Degli Oleandri n. 6 - 65010 SPOLTORE	Centro Cultura Prisma	Via Mazzarino n. 8 - 65126 PESCARA
A.I.P.P.I Ass. Italiana Psicotraumatologia e Psicoterapia Int.	Via Parini, 14 - 65122 PESCARA	ALFOUR PLANIVERSE	Va G. D'Annunzio n. 267 - 65127 PESCARA	Centro di Solidarietà	Via del Santuario n. 160 - 65125 PESCARA
A.N.F.F.A.S.	Via Dell'Emigrante n. 31 - 65125 PESCARA	Ambientalista Pescara Adesso	Via Donatello n. 23 - 65124 PESCARA	Centro Formazione Emergenza	Via Paolucci n. 3 - 65121 PESCARA
A.N.V.O.S. Nazionale Volontariato per la Solidarietà	Via dei Frentani, 121/N - 66100 CHIETI	ARCI	Via Palermo n. 41 - 65122 PESCARA	Centro Ricreativo Per Terza Età e Pensionati	c/o Cantarini, Via Rossini n. 2 - PESCARA
A.S. Caritas	Via Napoli, 44 - 65121 PESCARA	ARCO - Difesa Consumatori	C.so Vittorio Emanuele II n. 163 - 65121 PESCARA	Centro Sociale Adriatico Onlus	Via Aldo Moro n. 80 - 65129 PESCARA
A.S. Pescara Bridge	Via della Riviera n. 59 - 65123 PESCARA	ASPIC Counseling e Cultura	Via Vomano, 4 - 65016 MONTESILVANO	Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale	Via F.P. Michetti n. 10 - 65106 MONTESILVANO
A.S. Vespucci	Via Tiburtina n. 149/1 - 65129 PESCARA	Ass. Italiana contro le Leucemie e Mieloma	Via Fonte Romana, 8 - 65124 PESCARA	Cervone ai Ferri	Via Lazio n. 60 - 65016 MONTESILVANO
A.S.D. Olimpica 2004	Via Trilussa n. 44 - PESCARA	Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi del Lavoro - Sez. Pescara	Via B. Croce, 200 - 65126 PESCARA	CESTAS Centro Educazione Sanitaria e Tecnol. Appr. Sanit.	Via C. Ranzani 13/5F - 40127 BOLOGNA
A.S.D. Parco De Riseis	Via C. Beccaria n. 3 - PESCARA	Ass. Naz. Paracadutisti d'Italia	Piazza Santa Caterina Da Siena n. 4 - 65122 PESCARA	Ciro Quaranta Atletica Dilettatistica	Via Pepe c/o Stadio Adriatico, C.P. 79 - PESCARA
A.S.S.O.	Piazza Caduti del Mare n. 5 - 65126 PESCARA	Ass. Reg. Down Abruzzo	Via Perugia, 14 - 65121 PESCARA	Cittadinanza Attiva-Trib.per i Diritti del Malato	Via Fonte Romana, c/o Ospedale Civile - 65124 PESCARA
A.V.C. Volontari Collaboratori	Via Lago di Borgiano n. 20 (c/o Ferrari) - 65128 PESCARA	Associazione Terra Nuova	Via Salara n. 28 - 65013 CITTA' SANT'ANGELO	Civica Fontanelle	Via Fontanelle n. 4 - 65129 PESCARA
Abitanti per Via Raffaello	Via Raffaello n. 86 - 65124 PESCARA	Associazione Terzo Millennio	Via Marconi n. 291 - 65126 PESCARA	Club Casauria	Via Sant'Eufemia a Maiella n. 8 - PESCARA
Abruzzo Friendly	Via Genova, 7 - 65122 PESCARA	AUSER - Volontariato Autogestione Servizi e Solidarietà	Via B. Croce, 180 - PESCARA	Comitato Diritti della Famiglia	Via De Amicis, 37 - 65122 PESCARA
Accademia Karate Do	Via Lago di Campotosto, 30 - 65128 PESCARA	AVULSS Volontariato Unità Locali Servizi Socio-Sanitari	Via Colle delle More n. 81 - 65013 CITTA' SANT'ANGELO	Comitato La Comunidad	Via Giardino n. 9 - PESCARA
ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	Viale della Riviera n. 277 - 65123 PESCARA	Azara - Argentina dell'Abruzzo	Via San Donato n. 95 - 65129 PESCARA	Comunità Eritrea in Abruzzo	Via Caduti per Servizio n. 47 - 65129 PESCARA
Acitempo - Banca del Tempo	Viale della Riviera n. 277 - PESCARA	Baobab	Via U. De Cesaris n. 23 - 65010 SPOLTORE	Comunità S. Egidio ACAP Onlus	c/o Roberta Casalini, Via Arapietra n. 38 - 65124 PESCARA
Acitempo - Banca del Tempo	Viale della Riviera n. 277 - PESCARA	Bene-Essere Onlus	Via Monte Bove, 17 - 65124 PESCARA	Confcooperative Unione Pescara	Via Colle Carullo n. 62 - 65129 PESCARA
AD HOC	Via Dei Sabini n. 102 - 65127 PESCARA	C.I.P.A.S.	Via C. Battisti n. 135 - 65122 PESCARA	Contribuenti Italiani - Delegazione Abruzzo	Via C. Battisti n. 135 - 65122 PESCARA

AGEdO - genitori e amici di omosessuali	Lungomare C. Colombo, 90 - 65126 PESCARA	C.L.E.D. Comitato Lotta Emarginazione e Droga	Via Tasso, 29 - 65121 PESCARA	Coop. Soc. Pralipè a r.l.	Via Aterno n. 209 - 65128 PESCARA
Agorà - Esercenti Commercio su Aree Pubbliche	Strada Colle Carullo n. 66 - 65129 PESCARA	C.M.V. - Comunità Volontari per il Mondo	Via Mezzanotte n. 62 - 65129 PESCARA	Cooperativa Sociale CADAMA	Via Cavour, 9 - 65124 PESCARA
Cooperativa Sociale Il Mandorlo s.c. a r.l.	Viale Kennedy n. 133 - 65123 PESCARA	Il Sorriso	Via Aterno n. 63/1 - 65128 PESCARA	Movimentazioni	Via Tedesco n. 8 - PESCARA
Corale Madonna Del Fuoco	Via Stradonetto n. 89 - 65128 PESCARA	Imprese Europa	Via Perugia, 24 - 65121 PESCARA	Musicale Corale Beato Nunzio	Via A. Volta n. 22 - 65129 PESCARA
Corale Polifonica S. Andrea	Via Perugia n. 14 - 65121 PESCARA	Investire in Salute	Via Naz. Adr. Nord., 81 - 65124 Pescara	MusicArte	Via L. Cadorna, 7 - 65125 PESCARA
Cosma Onlus	c/o Centro Servizi Volontariato, Via Venezia n. 4 - 65121 PESCARA	Ioete	Via Donatello n. 8 - 65125 PESCARA	Mutuo Soccorso Cesare Pozzo	Via Grotte del Cavallone, 11 - 65121 PESCARA
Cosma Onlus	c/o Centro Servizi Volontariato, Via Venezia n. 4 - 65121 PESCARA	IPAN	Via Primo Vere n. 78 - 65129 PESCARA	Natramusica	Via G. Marconi n. 373 - PESCARA
Croce Amica	Via Primo Vere, 142/1 - 65129 PESCARA	Italo-Maghrebina Mediterranea	c/o ARCI via Palermo, 41 - 65122 PESCARA	NoHayBanda	Via Bari n. 30 - PESCARA
Culturale Ucraina	c/o ARCI via Palermo, 41 - 65122 PESCARA	Jonathan	Via Palermo n. 41 - 65122 PESCARA	Nuova Idea	Via Cavour n. 66 - 65125 PESCARA
Deposito dei Segni	Via Firenze n. 155 - 65122 PESCARA	Kabawil Onlus	Via Aterno n. 209 - 65128 PESCARA	OBO	Via Aterno, 22 - 65010 MOSCUFO
DiversUguali	Via La Marmora n. 5 - 65123 PESCARA	Kaleidos	Via Regina Margherita, 59 - PESCARA	Parole e Note	Str. Prov.le S. Silvestro Colle n. 147 - PESCARA
Domenico Allegrino onlus	via Raiale, 110 bis - 65128 PESCARA	L.A.A.D. Lega Abruzzesi Antidroga	Via G. Bovio, 293 - 65123 PESCARA	Pensionati Tempo Libero a S. Silvestro	Strada San Silvestro Colle n. 153 - 65123 PESCARA
Dopolavoro ferroviario	C.so Vittorio Emanuele, 257/ A - 65122 PESCARA	La Dolce Vita	Via Piemonte n. 5 - 65016 MONTESILVANO	Percorsi	Via Delle Fornaci n. 2 - 65125 PESCARA
E.N.P.A. Onlus Sezione Provinciale	Piazza Italia n. 13 - 65121 PESCARA	La stanza del figlio	Via Milano n. 75 - 65122 PESCARA	Pescara Art Evolution P.A.E.	Via Ravenna, 103 - 65122 Pescara
Euritmi	Viale Nettuno n. 239 - 66023 FRANCAVILLA	La Vita Nuova	Via dei Peligni, 99 - 65127 PESCARA	Pescara Bella	Piazza IV Novembre n. 2 - PESCARA
Famiglie Soggetti Diversamente Abili	Via C.A. Dalla Chiesa, n. 15 c/o Ass. Codici - 65125 PESCARA	Laboratorio Scrittura e Disegno	Via Colle Marino n. 136 - 65125 PESCARA	Pier Paolo Felli	Via Dante n. 18 - 65122 PESCARA
Federazione delle Opere Non Profit Abruzzo	Via S. Tommasi n. 86 - 65126 PESCARA	L'Argine	Via Fortore, 3 - 65128 MONTESILVANO	Pina Di Roberto	Piazza Alcione n. 1 - PESCARA
Florian Espace	Via Valle Roveto, 39 - 65124 PESCARA	Le Farfalle	Via Amiterno, 136 - 66013 CHIETI SCALO	ProMOver	Via Piana di Voltigno n. 6 - 65125 PESCARA
Fondazione Jubilaeum Onlus	Via Monte Pagano n. 22 - 65124 PESCARA	Le Funambole	Via Cavallaro n. 4/1 - 65125 PESCARA	Punto d'Incontro	Via De Amicis, 28 - 65122 PESCARA
Fuori Campo	Via Valle Roveto, 39 - 65124 PESCARA	Liberi media	Via Lazio n. 49 - PESCARA	Quercia Onlus	Via Salita Della Prepositura n. 11 - 65010 SPOLTRE
Gruppo Alhena	Via L. Muzii n. 55 - 65123 PESCARA	L'Oasi	Via Raiale n. 105 - PESCARA	Rosabella scarl	Via S. Donato, 7 - PESCARA
HERA donnambiente, Circolo Abruzzese Mila	Via Solferino n. 92 - PESCARA	Macchina Desiderante	Via Colle Falcone n. 27 - 65129 PESCARA	Salute e Sviluppo	Via del Circuito, 231 - 65124 Pescara
I Colori del Territorio	Via Tedesco n. 8 - 65126 PESCARA	Marco Di Martino	Via Scarfoglio, 62 - 65129 PESCARA	Salvador Allende	Via del Circuito, 231 - 65124 PESCARA
Icaro Onlus	Via De Amicis n. 28 - 65122 PESCARA	Margaret Fuller	Via dei Peligni, 161 - 65127 PESCARA	Scacchistica Edmondo Verrocchio	
Il Casale	Via Caravaggio n. 336 - 65125 PESCARA	Mensa di San Francesco	Viale Regina Margherita, 158 - PESCARA	Scuola Cani Salvataggio Abruzzo	Via Monte Sirente, 75 - 66023 FRANCAVILLA
Il Gabbiano 2	Via Campobasso n. 7/9 - 65121 PESCARA	Modavi	Via di villa Basile, 27 - 65124 PESCARA	Sentire Insieme	Via Tassoni n. 5 - 65123 PESCARA
Il Girotondo d'Abruzzo	Via Aldo Moro n. 15/6 - 65129 PESCARA	MOIGE	Via Trento n. 91 - 65122 PESCARA	Shardana	Via Da Denominare 392 n. 31 - 65129 PESCARA

Il Melograno	Viale G. Marconi n. 149 - 65127 PESCARA	Mondo Animale	Via Vasco De Gama n. 14 - 65126 PESCARA	Sindacato Larac - Usarci	Via Rigopiano n. 9 - 65124 PESCARA
Il Pane e le Rose	Via Orazio n. 99 - 65128 PESCARA	Moti Armonici	Via del Santuario, 69/2 - 65125 PESCARA	Società delle culture	Via Toti n. 36 - 65123 PESCARA
Spazio De Riseis	Via Lungomare Matteotti, 9 - 65121 PESCARA	Telefono Rosa di Pescara	Piazza Duca D'Aosta - 65121 PESCARA	Unione Sportiva Dilettantistica	Via Pepe c/o Stadio Adriatico, C.P. 79 - 65126 PESCARA
Strada Parco	Via Firenze n. 4 - 65121 PESCARA	Telematica Metro Olografix	Via Nazionale Adriatica n. 92 - 65123 PESCARA	VIDES	Via Montanara n. 29 - 65123 PESCARA
Studentipuntonet	Via Lungaterno Sud n. 76 - 65126 PESCARA	Torretta Dannunziana Villa del Fuoco	Via Sacco n. 157/1 - PESCARA	Vitattiva	Via Nazionale Adriatica Nord n. 406 - 65123 PESCARA
Tarapunzi	Via Aldo Moro, 24 - PESCARA	U.D.I (Unione Donne in Italia)	Viale Bovio n° 163 - PESCARA	Vivere il Parco	c/o Ruggero Visini, Via C. Beccaria n. 3 - 65121 PESCARA
TdT - Teatro del Tempo	Via Palermo n. 41 - 65122 PESCARA	UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare	c/o Osp. S. Annunziata, Via dei Vestini, 1 - 66013 CHIETI SCALO	Volontarie Vincenziane	Via Benedetto Croce, 221 - PESCARA
Teatri Volanti	Via Sangro n. 30 - PESCARA	Una Storia	V.le R. Margerita, 6 - 65122 PESCARA		
Teatro Immediato	Via Fortore, 3 - 65128 MONTESILVANO	Unione Naz. Consumatori, Del. Com.le di Pescara	C.so Vittorio Emanuele II n. 209 - 65122 PESCARA		

Parrocchie

Parrocchie presenti sul territorio comunale

Parrocchia	Telefono	Parrocchia	Telefono
CATTEDRALE S. CETTEO VIA S. BENEDETTO DA NORCIA, 1	085 690492	S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA VIA RIO SPARTO	085 51136
CHIESA DELL'ADORAZIONE VIA DEI BASTIONI, 86/bis	085 691257	S. GIOVANNI BATTISTA VIA COLLE INNAMORATI, 254/3	085 412789
CRISTO RE VIA DEL SANTUARIO, 160	085 4153552	S. LUIGI PIAZZA S. LUIGI GONZAGA, 1	085 66321
GESU' BUON PASTORE VIALE BOVIO GIOVANNI, 356	085 72609	S. PIETRO APOSTOLO VIA CARDUCCI GIOSUE	085 4216864
BEATO NUNZIO SULPRIZIO VIA VOLTA ALESSANDRO, 22	085 4311089	SAN PIETRO MARTIRE VIA FONTANELLE, 90/1	085 51177
DELLA TRASFIGURAZIONE STRADA COLLE MARINO, 127	085 4712645	S. SILVESTRO VIA DELLA CHIESA, 15	085 4981134
GESU' RISORTO PARROCO VIA FILOMUSI GUELFI FRANCESCO, 48	085 60206	S. STEFANO VIA MONTE BOVE, 25	085 4170915
MADONNA DEI SETTE DOLORI L.GO MADONNA DEI SETTE DOLORI, 4	085 413234	SACRO CUORE DI GESU' VIA TRENTO, 39/41	085 4223807
MARIA SS. DEL ROSARIO PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI	085 4712666	SANTI ANGELI CUSTODI VIA LAGO DI POSTA, 9	085 51300
MARIA SS. REGINA DELLA PACE VIA RAFFAELLO SANZIO, 1	085 375247	SANTUARIO CUORE IMMACOLATO DI MARIA VIALE VESPUCCI AMERIGO, 45	085 65488
S. ANDREA VIA PERUGIA	085 4212198	SPIRITO SANTO PIAZZA DELLO SPIRITO SANTO, 1	085 294314
S. ANTONIO VIALE REGINA MARGHERITA, 148	085 4211161	STELLA MARIS VIALE SCARFOGLIO EDOARDO 22	085 61676
S. CATERINA DA SIENA VIA MEZZANOTTE GIOVANNI, 92	085 60305		

Cooperative Sociali

Cooperative operanti sul territorio comunale iscritte all'albo regionale:

Cooperativa	Sede Legale	Cooperativa	Sede Legale
Agape Coop.	Via S.Benedetto da Norcia, 2	Interazione a.r.l.	Corso Vittorio E. II, 50
Albatros Coop.	Corso Umberto I, 94	Jonathan p.s.c.s. a.r.l.	Via di Villa Basile, 11
Alchimia arl onlus	Via Campo Felice, 41	Kaleidos	
Amandia p.s.c.s. Coop.	C.so Umberto I, 94	L'Airone Coop.	Via lucania, 42
Blue Line Coop.	Via Patini, 4	Minerva Coop.	Via De Amicis, 37
C.A.T.E. Coop.	Corso Umberto I, 94	Nuova Impresa Sociale coop. Onlus	Via Patini, 4
Cadama	Via Cavour, 9	Nuovi Percorsi Coop.	Via Aldo Moro, 21/1
Città Bella a.r.l.		Nuovo Millennio Coop.	Via C. A. Dalla Chiesa, 2
CO.S.P....		Orione Coop.	Via Comunale Puiana, 47
Consorzio Coop. Soc.SGS Serv. Glob. Socio Sanitari		Orizzonte Coop.	Via Aldo Moro, 41
DA.LE Coop.	Via Tommaso da Celano, 19	Parco del Sole Coop.	Via Rigopiano, 110/1
Diogene a.r.l.	Via Donatello, 5	Pralipe Coop.	Via dei Martiri Angolani, 25
E. Tarantelli Coop.	Corso V. Emanuele, 50	Progetto lavoro Coop.	C.so Umberto, 94
Etnikanet Coop.	Via Riviera Nord, 279	Prospettive a.r.l.	Viale Primo Vere, 50
Global Tasking a.r.l.	Corso Vittorio Emanuele, 10	Sinergie S.c.a.r.l. Consorzio di Coop. Soc.	
Horizon 2 Coop.	Corso Umberto I, 94	Social Coop. Coop.	Via Colle Carullo, 62
Il Faro Coop.	Via R. Margherita,1	SPI.DI. Coop.	Via del Circuito, 14
Il Flauto Magico Coop.	Via Colle Carulo, 62	Strada Facendo a.r.l. Onlus	Corso Umberto I, 94
Il Gabbiano Coop.	Corso Vittorio Emanuele II, 36	Talidea	
Il Germoglio Coop.	Via Naz. Adriatica Nord, 288	Tribù Coop.	Via Campania, 28
Il Segno a.r.l. ONLUS	Via Del Circuito, 71	Trisomia 21 soc coop arl	Via Perugia, n 14
Il Sorriso - Coop. Coop.	Via Naz. Adriatica Nord, 81	Urbis p.s.c.s. a.r.l.	Via Corridoni, 46

3.1. Premessa sulla garanzia di qualità dei servizi offerti dal sistema locale

Il Comune di Pescara ha scelto nell'erogazione dei servizi e nel rapporto con i cittadini l'approccio del miglioramento continuo, in un'ottica di valutazione e dialogo costante.

In tale ottica **garantire la qualità significa monitorare, misurare e verificare** il livello dei servizi offerti e coinvolgere i cittadini-utenti nel processo di valutazione.

Tale sistema di valutazione garantisce il dialogo sulle specificità dei servizi e si configura come strumento per recepire le istanze dei cittadini-utenti trasformandole in miglioramento della qualità dell'offerta sociale del Comune.

3.2. Qualità e valutazione

La qualità deve essere perseguita in ogni fase dei processi di programmazione ed erogazione dei servizi.

Oltre all'impegno quotidiano di ognuno, il miglioramento continuo richiede che quanto offerto venga valutato con indicatori quantificabili e misurabili. Dunque, la scelta degli indicatori costituisce il primo passo del processo di valutazione.

Nei paragrafi successivi vedremo quali sono stati gli indicatori prescelti per misurare la qualità dei diversi servizi, ed esplicheremo la logica del processo:

bisogno → obiettivo → indicatore → valutazione risultato

Un ulteriore passo nel processo di valutazione è costituito dalla condivisione/discussione dei risultati con il cittadino-utente.

La qualità è inoltre monitorata con il continuo ascolto degli operatori e del cittadino-utente, sia in forma individuale attraverso un contatto diretto con il Comune, sia in forma collettiva con la predisposizione di forum tematici, a scadenza annuale, per ogni area di intervento.

La qualità è dunque intesa come un processo dinamico di gestione partecipata.

In questi forum verranno delineati i risultati rispetto agli obiettivi specifici dei servizi, discutendoli con la cittadinanza e gli operatori del settore, al fine di apportare miglioramenti e monitorare i diversi indicatori.

L'esplicitazione di "strategie, programmi e impegni", "valutazione di impatto sociale e valutazione partecipata" e "obiettivi e indicatori per il sistema generale di erogazione" costituiscono il primo passo verso il dialogo e la discussione sulla qualità dei servizi.

3.3. Strategie, programmi e impegni

Il Comune di Pescara, in un'ottica di trasparenza, ha deciso di dichiarare le proprie strategie e i propri programmi per permettere ai cittadini di poterli valutare; la loro condivisione crea la base per un confronto costruttivo sulle scelte strategiche dell'Ente d'Ambito Sociale.

Le strategie previste per il terzo Piano di zona riguardano la *governance* del sistema dei servizi sociali ed in particolare il Comune si impegna a:

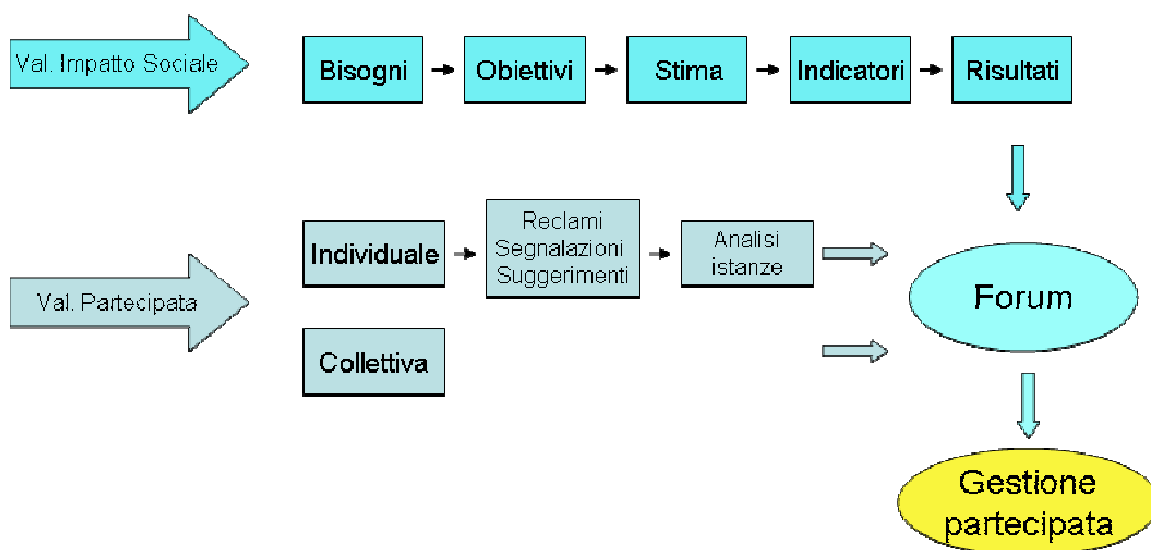
1. attivare una nuova fase di gestione delle collaborazioni inter-istituzionali ed intersettoriali, sia all'interno dell'amministrazione che all'esterno;
2. favorire il decentramento dei servizi ed accrescere la partecipazione alle scelte programmatiche da parte dei cittadini e delle Circoscrizioni;
3. affrontare i problemi legati all'inclusione sociale secondo un'ottica di area vasta metropolitana, in rete con le Amministrazioni locali e gli Ambiti sociali della cintura metropolitana;

4. favorire l'attivazione di una partnership sociale strategica, che programmi in modo coerente, partecipato e prospettico, le attività di rilevanza sociale secondo un approccio comunitario e che veda protagonisti, allo stesso tavolo, le istituzioni locali e periferiche, il terzo e quarto settore, il mondo produttivo ed economico, la rete dei servizi locali;
5. considerare prioritariamente l'intersectorialità con l'Azienda USL ed il settore sanitario come strategica per il potenziamento e la qualificazione del sistema locale dei servizi e degli interventi sociali della Città;
6. ridisegnare l'attuale sistema di accesso ai servizi, in particolare fornendo una migliore equità di accesso ai servizi con l'applicazione dell'ISEE e delle compartecipazioni alla spesa per tutte le categorie di servizi;
7. dare priorità di finanziamento ai livelli essenziali di servizio, riducendo la quota destinata a progetti singoli ed episodici;
8. promuovere percorsi di qualità di tutti i servizi finanziati con le risorse del presente Piano, prevedendo l'obbligo del rispetto degli standard disegnati nel Piano, dell'esistenza di una carta dei servizi e di un progetto personalizzato per ciascun utente, nonché la verifica e valutazione dei risultati;
9. pensare alle azioni che riguardano il futuro della Città (fra cui anche i Giochi del Mediterraneo) in un'ottica di valutazione dell'impatto sociale e di aumento della qualità della vita e della sostenibilità;
10. avviare una nuova politica della spesa, incrementando sia le risorse del bilancio comunale sia sollecitando l'aumento dei trasferimenti regionali e l'applicazione di criteri di riparto regionali più idonei a coprire l'effettivo fabbisogno dei servizi in tutta l'area metropolitana pescarese, di cui si è sempre sottovalutata la specificità di ambito con il tasso più alto di urbanizzazione e di popolazione di tutta la Regione.

3.4. Valutazione di impatto sociale e valutazione partecipata

Il Piano Sociale regionale 2007-2009 ha introdotto elementi innovativi nel sistema di valutazione. Il Comune di Pescara accogliendo tali indicazioni ed elaborando attivamente tale input ha strutturato un processo di valutazione su 2 dimensioni:

1. valutazione di impatto sociale;
2. valutazione partecipata con gli utenti e gli operatori.



Valutazione di impatto sociale

La valutazione di impatto sociale si articola in 4 step:

1. Analisi dei bisogni.

L'analisi dei bisogni è un processo valutativo di una situazione di partenza, volta ad individuare le esigenze su cui intervenire di un territorio specifico. L'analisi compiuta dal Comune di Pescara è sintetizzata nel *Profilo sociale*.

2. Individuazione degli obiettivi da raggiungere per far fronte ai bisogni.

In questa fase si individuano gli obiettivi che si vogliono raggiungere su specifiche dimensioni del fenomeno.

3. Stima dell'impatto dell'intervento sul bisogno .

Questo processo avviene attraverso la comparazione della stima/previsione delle conseguenze di un determinato fenomeno senza interventi sociali e la stima/previsione dello stesso fenomeno in seguito ai risultati dell'azione delle politiche sociali.

4. Individuazione di indicatori di risultato.

In questa fase si individuano gli indicatori che verranno misurati per permettere la valutazione dell'impatto sociale delle politiche sociali sul fenomeno.

5. Analisi dei risultati.

Tale fase segue la precedente e permette di individuare con indicatori numerici misurabili l'impatto di una politica sul fenomeno di riferimento. Tale valutazione verrà condivisa con i cittadini e gli operatori in interventi pubblici tematici che si terranno nel mese di novembre a partire dall'anno 2008 (suddivisione per le 4 aree di intervento: Infanzia, giovani e famiglia; Integrazione e inclusione sociale; Anziani; Disabilità).

Di seguito riportiamo la tabella sintetica della Valutazione di impatto sociale.

Obiettivi	Stima senza l'attività programmata	Stima con l'attività programmata	Impatto atteso sul bisogno
Area Infanzia, giovani e famiglia			
Potenziare rete prima infanzia	- Aumento liste di attesa - Decremento nascite - Riduzione tasso attività donne	- Aumento dei posti disponibili asili - Maggiore compatibilità lavoro/famiglia - Riduzione del carico familiare	- Riduzione liste di attesa - Incremento tasso natalità - Incremento tasso attività femminile
Rete servizi diurni minori e interventi partecipativi giovani	- Aumento del disagio giovanile - Incremento della devianza	- Maggiore protezione dopo la scuola - Migliore crescita educativa	- Diminuzione tasso di devianza minorile - Diminuzione uso di droghe
Prevenzione istituzionalizzazione	- Aumento minori istituzionalizzati	- Aumento degli interventi di domiciliar. - Supporto familiare maggiore - Sviluppo servizio affido	- Diminuzione del tasso di istituzionaliz. - Incremento nel numero di affidi
Servizio famiglia e prevenzione violenza	- Aumento disagio familiare - Incremento violenze	- Risposte preventive al disagio - Emersione dei casi di violenza	- Riduzione del disagio familiare - Riduzione della violenza
Area Integrazione ed inclusione sociale			
Rete servizi inclusione	- Aumento povertà - Aumento insicurezza e criminalità - Ritardo nello sviluppo	- Migliore accessibilità servizi - Rafforzamento della coesione sociale - Crescita del capitale sociale	- Riduzione povertà - Incremento sicurezza - Sviluppo sostenibile maggiore

Riorganizzare trasferimenti monetari	- Scarsa efficacia degli aiuti - Assistenzialismo e cronicità	- Progetti di reinserimento efficaci - Massima autonomizzazione persona	- Empowerment persone svantaggiate - Passaggio da welfare a workfare
Area Persone Anziane			
Rete servizi diurni	- Invecchiamento passivo - Aumento patologie	- Invecchiamento attivo - benessere psico-fisico anziani	- Mantenimento capacità attive - Prolungamento autonomia
Assistenza domiciliare anziani	- Eccessivo carico familiare - Maggiore ospedalizzazione/istituzionalizzazione	- Sollievo carico familiare - Mantenimento anziano a casa	- Riduzione residenzialità e costi - Minore tasso ospedalizzazione
Area Disabilità			
Rete Centri diurni	- Isolamento dei disabili - Riduzione abilità e passività	- Socializzazione piena dei disabili - Sviluppo competenze ed abilità	- Partecipazione sociale attiva - Incremento tasso di attività disabili
Riqualificare assistenza domiciliare	- Eccessivo carico familiare - Isolamento sociale	- Sollievo carico familiare - Percorso di autonomia personale	- Riduzione residenzialità e costi - Aumento capacità disabile

Valutazione partecipata con gli utenti e gli operatori

La valutazione partecipata intende concretizzare il valore della partecipazione, in un'opera di condivisione dei risultati e di accoglienza delle istanze dei cittadini.

Tale valutazione ha due canali:

- Individuale: attraverso la presentazione da parte dei singoli cittadini di Reclami, Segnalazioni di disservizi, Suggerimenti (vedi par. 4.2)
- Collettiva: attraverso la partecipazione ai forum tematici. In tale occasione verranno condivisi i risultati e ascoltate critiche e proposte di miglioramento.

3.5. Obiettivi e indicatori per il sistema generale di erogazione

Nel sistema dei servizi il Comune di Pescara ha individuato per ciascuna area di intervento specifiche linee d'azione.

Dall'analisi dei bisogni per ciascuna area sono emersi, gli obiettivi generali; per ciascun obiettivo sono stati individuati ulteriori indicatori di risultato in modo da permettere un continuo monitoraggio e la valutazione al termine del periodo di attività.

L'indicatore di risultato costituisce il parametro di valutazione dell'efficacia dell'azione del Comune rispetto al bisogno.

Tale valutazione avverrà in sede pubblica, in forum annuali appositamente organizzati, attraverso il confronto con operatori e cittadini-utenti, al fine di coinvolgere la cittadinanza nel processo di miglioramento continuo (vedi paragrafo precedente).

Tale sistema di monitoraggio partecipato andrà ad integrare la valutazione rispetto alle indicazioni della normativa vigente in tema di servizi alla persona e relativi standard.

Nelle seguenti tabelle si esplicitano ulteriori obiettivi e indicatori di risultato che costituiranno la base della valutazione partecipata.

MINORI FAMIGLIA ADOLESCENTI

Obiettivi	Indicatori di risultato
Rafforzare la rete dei servizi per la prima infanzia, in particolare aumentando il numero degli asili nido pubblici nei quartieri scoperti dal servizio e sperimentando centri-gioco per famiglie e per nonni e bambini, da parte dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.	Incremento del tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia.
Attivare e potenziare la rete dei servizi diurni per minori, favorendo il loro decentramento in ciascun quartiere (almeno uno per quartiere)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei centri attivati per Circoscrizione; • Incremento tasso di copertura dei servizi nella fascia 6-14 anni.
Sperimentare specifici interventi partecipativi ed aggregativi per adolescenti e giovani, atti a prevenire il disagio specie nei quartieri a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli interventi realizzati; • Tasso di partecipazione giovanile agli interventi; • Riduzione del numero dei minori segnalati all'Autorità giudiziaria.
Rafforzare ed integrare le misure per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori sia attraverso la stabilizzazione ed i maggiori investimenti per il Servizio di affidamento eterofamiliare, sia attraverso il rafforzamento dei servizi per i minori stranieri non accompagnati o in situazioni di accattonaggio, anche tramite specifici accordi, da sottoscrivere per tutti i servizi che riguardano i minori, con la Questura, l'Ufficio di Servizio Sociale Minorenni e le Autorità giudiziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del numero affidamenti eterofamiliari • Riduzione del numero di istituzionalizzazioni; • Numero minori non accompagnati in carico ai servizi.
Riorganizzare il servizio socio-psico-educativo per minori in Servizio per la Famiglia, distinguendo le attività complesse e generali di counseling familiare con le attività di assistenza educativa domiciliare per minori, quali differenti livelli essenziali di servizio, autonomamente organizzati, in stretto coordinamento con i servizi socio-sanitari, i consultori familiari pubblici e privati, i pediatri di libera scelta	Tasso di copertura delle famiglie in carico.
Potenziare, attraverso attività intersettoriali e nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, gli interventi per la prevenzione della violenza sui minori, sulle donne e sul partner, e della violenza domestica, anche quando essa riguardi anziani e disabili, secondo le specifiche tipologie individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel Rapporto su Violenza e salute; una speciale attenzione dovrà essere dedicata alle maternità fragili, che presentino un particolare rischio di vulnerabilità familiare al fine di prevenire comportamenti maltrattanti	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle segnalazioni di Violenza pervenute; • Tasso di copertura del servizio rispetto alle segnalazioni; • Numero delle madri in gravidanza seguite.
Riquilibrare gli interventi ed i servizi attivati con la legge 285/97, anche a livello intersettoriale, a partire dal 2008, nei livelli essenziali di servizio sociale e nelle nuove priorità stabilite in tale area	Mantenimento dello stesso livello di spesa del 2007 per i servizi l. 285/97.
Proseguire e valorizzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine quale luogo della partecipazione dei bambini alla vita pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli incontri del Consiglio; • Tasso di partecipazione.
Istituire il Fondo per i minori allontanati dalla famiglia di origine e per i minori stranieri non accompagnati, secondo le linee guida che saranno emanate dalla Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del fondo; • quota di finanziamento riservata.

INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi	Indicatori di risultato
Riquilibrare il servizio di Pronto Intervento Sociale, attraverso la ridefinizione delle modalità organizzative del servizio, la razionalizzazione degli interventi da parte dei soggetti coinvolti, la suddivisione delle competenze fra interventi di emergenza a breve termine ed interventi di reinserimento ed accompagnamento a medio e lungo termine, anche in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei contatti e degli interventi realizzati; • Percentuale di utenti accompagnati a servizio di inclusione; • Numero dei presidi attivati.
Favorire il cambiamento di mentalità e di approccio assistenzialistico dell'attuale sistema dei servizi di lotta alla povertà, operando una netta riduzione e riconversione di tutti i servizi a carattere assistenzialistico in servizi di inclusione in grado di accompagnare la responsabilizzazione e l'autonomizzazione della persona	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della spesa relativa sussidi una tantum, pagamento alberghi.
Riorganizzare il sistema dei trasferimenti monetari, degli aiuti economici e dei contributi, riducendo, fin dal 2007, tutti i contributi "una tantum" ed a pioggia, ed incrementando la dotazione di contributi programmati sulla base di progetti personalizzati per l'autonomia e di contratti di inserimento che impegnino l'utente verso un percorso di indipendenza ed autonomizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di contratti di inserimento realizzati sul totale degli utenti in carico all'area inclusione; • Numero dei contributi programmati erogati.
Organizzare una rete di servizi per l'emergenza, sia potenziando la disponibilità di posti letto presso strutture organizzate dal privato sociale e riducendo il ricorso agli alberghi, sia attivando nuovi servizi di pronta accoglienza diurna in prossimità delle zone più esposte alla presenza di persone in situazione di povertà estrema (stazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei presidi di prima accoglienza attivati; • Numero delle persone utenti dei servizi; • Incremento dei posti letto di emergenza presso strutture convenzionate.
Attivare, anche potenziando i servizi già esistenti, una rete di servizi di inclusione e di reinserimento a medio e lungo termine, quali servizi di mediazione lavorativa per persone svantaggiate, anche come articolazione complementare del servizio sociale professionale, servizi di tutoring sociale personalizzati, servizi di housing sociale, servizi per famiglie immigrate	Percentuale di persone seguite dai servizi inclusione rispetto al totale delle persone seguite dal servizio di pronto intervento sociale, accordo con l'Amministrazione Provinciale per l'inserimento.
Rafforzare la collaborazione fra "settore sociale" e "settore economico", favorendo una città inclusiva al fine di promuovere e sperimentare, d'intesa con Fondazione Pescarabruzzo, Provincia di Pescara, con i settori produttivi, Caritas, Ater, un sistema di microcrediti per le persone svantaggiate ed un nuovo sistema di housing sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni congiunte intersettoriali realizzate nel settore dei microcrediti; • Istituzione di una fondazione di comunità per i microcrediti e l'housing sociale.

ANZIANI

Obiettivi	Indicatori di risultato
Potenziare e riqualificare la rete dei centri diurni sociali per anziani, completando la dotazione di un centro in ogni circoscrizione, e favorendo l'attivazione guidata di programmi di animazione culturale, sociale, del tempo libero, in particolare favorendo sia il mantenimento delle abilità e potenzialità degli anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di copertura dei centri diurni rispetto al totale della popolazione anziana; • Incremento del numero delle frequenze nei centri diurni.
Promuovere, nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, la creazione di centri diurni specifici per le persone non autosufficienti e di interventi di sostegno alle persone anziane affette da patologie degenerative, dal morbo di Parkinson e dall' Alzheimer	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli interventi attivati in favore delle persone non autosufficienti; • Incremento del numero degli utenti anziani non autosufficienti nei servizi diurni e residenziali.
Sviluppare l' assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con l'Azienda USL, e la gestione dei casi attraverso l'equipe di Valutazione Multidimensionale ed il <i>Piano Assistenziale Individualizzato ed Integrato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei PAI realizzati; • Percentuale di utenti anziani con PAI sul totale degli anziani seguiti.
Potenziare il servizio di assistenza domiciliare sociale sia attraverso un incremento di risorse ed il conseguente aumento delle prestazioni sia attraverso la sua riqualificazione ed il sistema degli accessi	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento di risorse per servizi domiciliari rispetto al 2006; Incremento del numero di prestazioni; • Numero totale di utenti seguiti.
Definire, nell'ambito delle progettualità specifiche, una disciplina comunale per favorire uno sviluppo di qualità del mercato privato dell'assistenza domiciliare, in particolare di quello gestito attraverso le assistenti familiari ("badanti"), a partire dalle sperimentazioni già in atto, in grado di garantire le famiglie utenti e di offrire standard di qualità più omogenei sulla base di specifici percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione dell'Albo delle assistenti familiari; • Numero assistenti familiari partecipanti alle attività di formazione e qualificazione.
Attivare il telesoccorso e la teleassistenza, a partire dal 2008, quale livello essenziale di servizio, anche in collaborazione con l'Azienda USL	<ul style="list-style-type: none"> • Numero utenti seguiti in telesoccorso.
Proseguire la sperimentazione già attivata del Piano locale per la non-autosufficienza, nell'ambito delle Azioni di Piano 2007-2009	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo e potenziamento del PLNA.

DIVERSAMENTE ABILI

Obiettivi	Indicatori di risultato
<p>Potenziare e riqualificare la rete dei centri diurni per disabili, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una nuova disciplina del sistema degli accessi, concordati con il Servizio sociale professionale, • la specializzazione per area di disabilità, prevedendo per i casi di disabilità grave forme di integrazione con i servizi dell'Azienda USL, • l'attivazione di un progetto personalizzato contenente il programma delle attività, la verifica e la valutazione degli interventi, per ciascun utente dei Centri, • la predisposizione di una specifica carta dei servizi da parte di ciascun centro 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei centri attivati; numero dei disabili fruitori e tasso di frequenza; • Percentuale di utenti seguiti con progetto personalizzato sul totale.
<p>Sviluppare, riqualificare e specializzare l'assistenza domiciliare per disabili, distinguendola dall'assistenza domiciliare anziani, e ridefinire il processo di erogazione attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di copertura assistenza domiciliare sul totale disabili gravi; • Percentuale di utenti seguiti con progetto personalizzato sul totale.
<p>Promuovere la sperimentazione di percorsi di residenzialità protetta e specifica per le persone affette da disturbi mentali, nell'ambito dell'integrazione socio-sanitarie e della relativa Azione di Piano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di posti attivati per accoglienza persone con disturbi mentali.
<p>Attivare, in rete con l'Azienda USL, il programma per la tutela della salute mentale (previsto fra le Azioni di Piano dell'area per l'integrazione socio-sanitaria) con la previsione di specifiche misure socio-sanitarie, fra le quali la costituzione di "unità di crisi"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di programma con Azienda USL.
<p>Sostenere l'attivazione della Comunità "Dopo di noi" in corso di realizzazione da parte del Comune di Pescara e sperimentare percorsi di messa in rete delle comunità "dopo di noi" che saranno attivate sul territorio comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di posti attivati per "dopo di noi".
<p>Predisporre ed attuare un programma per l'eliminazione delle barriere architettoniche, d'intesa con il settore Lavori Pubblici dell'Amministrazione comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interventi realizzati; • Risorse investite nel piano delle opere pubbliche.
<p>Favorire lo sviluppo del lavoro assistito in favore delle persone disabili, anche nell'ambito dei servizi dell'area "Inclusione"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei disabili seguiti dal servizio di inclusione; • Numero degli inserimenti realizzati.

4.1. Le segnalazioni e i reclami

Il valore aggiunto alla Carta della cittadinanza sociale, è rappresentato dall'attenzione verso il cittadino considerato soggetto attivo protagonista.

Questa attenzione si manifesta nella creazione di un sistema di controllo continuo sulla qualità dei servizi e nell'ascolto delle istanze provenienti dal territorio come fonte di miglioramento in itinere.

Nel rispetto di questi principi il Comune di Pescara ha intenzione di attivare dei meccanismi di tutela e di verifica sia per la gestione delle Segnalazioni e dei Reclami che per la Valutazione della Soddisfazione degli utenti.

Per far fronte alle caratteristiche di estrema variabilità delle tipologie dei reclami, il Comune di Pescara individua diverse modalità a seconda se si voglia:

1. Reclamare (Scheda acquisizione reclami);
2. Segnalare dei disservizi (Scheda segnalazioni e disservizi)
3. Dare dei Suggerimenti.

L'utente deve formalizzare per iscritto il reclamo, qualunque sia l'origine, attraverso un modulo "**Scheda Acquisizioni Reclami**" (Allegato 1).

Il Modulo "Scheda Acquisizione Reclami" va compilato personalmente dal cittadino-utente, in casi particolari questi può avvalersi dell'aiuto del personale di servizio, precisando l'oggetto del reclamo ed apponendo in calce la propria firma.

Al cittadino-utente si rilascia un'attestazione dell'avvenuta ricezione del reclamo, lo si informa sull'iter e ci si impegna a dare risposta scritta entro 30 giorni.

Il cittadino-utente che intendesse far presente un disservizio e cioè:

- un cattivo funzionamento del servizio;
- un servizio ricevuto che non ha le caratteristiche di qualità che dovrebbe possedere;
- l'assenza o la necessità del servizio perché l'organizzazione non è in grado di soddisfare tutta la domanda;
- una semplice segnalazione di una anomalia di qualsiasi genere;

può compilare il modulo "**Scheda Segnalazioni e Disservizi**" (Allegato 2)

Il cittadino-utente che intendesse dare dei suggerimenti e cioè:

- proporre iniziative di miglioramento;
- proporre soluzioni di qualsiasi genere;

può compilare il modulo "**Scheda dei Suggerimenti**" (Allegato 3)

Il Modulo "**Scheda Segnalazioni e Disservizi**" e "**Scheda dei Suggerimenti**" possono essere compilati personalmente e imbucati in un'apposita cassetta; in casi particolari l'utente può avvalersi dell'aiuto del personale di servizio e farsi compilare il modulo da un operatore.

I moduli sono disponibili presso:

1. U.R.P (appositi contenitori);
2. Sportelli di Segretariato Sociale;
3. Sul Sito WEB del Comune di Pescara: www.comune.pescara.it ;
4. Possono essere richiesti personalmente al personale di servizio. Per i servizi di tipo domiciliare i moduli verranno fatti recapitare al domicilio del cittadino-utente a cura della cooperativa convenzionata con il Comune di Pescara.

4.2. La valutazione della soddisfazione degli utenti

Il Comune di Pescara ha scelto come valutazione dei propri servizi diverse modalità. Alle modalità di raccolta di osservazioni da parte dell'utenza, delineate nel precedente paragrafo, si affiancano attività più specificamente di Valutazione della soddisfazione degli utenti.

Tale valutazione ha il compito di indagare, in un'ottica di *Customer satisfaction*, la qualità dei servizi in tutte le loro caratteristiche come la facilità d'accesso, la qualità specifica, le modalità di fruizione, ecc.

La **VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI** si caratterizza per essere uno strumento particolarmente idoneo a cogliere le criticità del sistema.

I questionari per la Customer satisfaction sono strumenti in grado di cogliere la peculiarità di ogni servizio attraverso la rilevazione della qualità percepita dal cittadino-utente. L'obiettivo è di promuovere un canale utile, per lo sviluppo di processi trasparenti di miglioramento della qualità dei servizi sociali e per l'attivazione di una comunicazione efficace fra utenza e servizi per l'avvio di un corretto percorso di ricerca valutativa.

La modalità di rilevazione è quella della somministrazione di questionari a campione.

I dati oltre ad essere utili per il miglioramento dei servizi verranno resi pubblici nell'ottica della massima trasparenza.

4.3. Elenco Farmacie presenti sul territorio

Farmacia	Telefono	Farmacia	Telefono
ADRIATICA	085 4712729	MARTELLA ROBERTA	085 51655
VIALE BOVIO GIOVANNI 362		VIA S. DONATO 35	
ALBY ITALO	085 34114	MASSARI	085 4157094
VIA GOBETTI PIERO 166		VIA DI SOTTO 117	
ALLEVA PAOLO	085 64871	MIGNELLA MAURIZIO	085 4212177
PIAZZA LE LAUDI 2		VIA FIRENZE 189	
ATERNO	085 53803	MODERNA	085 4211467
VIA SACCO 20		CORSO VITTORIO EMANUELE II 56	
BLASETTI	085 50322	PENNESE	085 299112
VIA TIBURTINA VALERIA 260		VIA DEL CIRCUITO 165	
CENTRALE	085 4211895	PERBELLINI BERENICE	085 4712637
CORSO VITTORIO EMANUELE II 116		VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD 153	
CESARIS MARIATERESA	085 63793	PERBELLINI GIUSEPPE	085 690296
VIALE VESPUCCI AMERIGO 69		VIALE D'ANNUNZIO GABRIELE 84	
D'OTTAVIO MARIO	085 377182	PASQUALI FILIPPO	085 54469
VIA ARAPIETRA 67/2		VIA MORO ALDO 15/5	
DELLO STADIO	085 66371	PERRUCCI ANNA	085 295382
VIA CROCE BENEDETTO 201		VIA FABRIZI NICOLA 240	
DI DOMIZIO	085 67049	RANCITELLI	085 35280
VIALE D'ANNUNZIO GABRIELE 207		VIALE BOVIO GIOVANNI 161	
DI GIAMBERARDINO	085 4153388	SIGNORINI CINZIA	085 68583
VIA DEL SANTUARIO 75/77		PIAZZA GARIBALDI 24	
DI LISIO MARCELLO	085 693709	SIMONCELLI D.SSA ELENA	085 4211448
VIALE MARCONI GUGLIELMO 361		CORSO VITTORIO EMANUELE II 314	
CALDARELLI GERMANO	085 4212626	STOPPATO STEFANO	085 63780
VIALE MUZII LEOPOLDO 33/1		VIALE MARCONI GUGLIELMO 8	
ESPOSITO SERGIO	085 36208	TEODORI MARIO	085 4211729
VIA DEL CIRCUITO 74		CORSO VITTORIO EMANUELE II 280	
FARMATEATE	085 68194	VIZIOLI	085 4212149
VIALE PEPE VITTORIO 41		CORSO UMBERTO I 109	
GRECO MARIO	085 4711690	ZENOBII	085 4222685
VIA CAVOUR 51		PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI 20	
MARTELLA RAFFAELLA	085 4152828		
VIA DEL SANTUARIO 350			

4.4. Servizi offerti dalla AUSL

Nome del Servizio	C.U.P. – CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE
<p>CHE COSA È</p>	<p>I Centri di Prenotazione Unica si differenziano in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ CUP collegati in rete ovvero il cittadino può effettuare prenotazione sia per telefono che di persona per prestazioni erogate dall'Azienda presso tutti i C.U.P. collegati. ▪ CUP non collegati in rete La messa in rete è in via di realizzazione e, nel frattempo, il cittadino-utente, può effettuare prenotazioni ma limitatamente alle prestazioni erogabili presso la sede. <p>La novità interessante è che ora il Cittadino può scegliere presso quale dei Presidi Ospedalieri di competenza dell'Azienda USL di Pescara, poter effettuare poi la prestazione.</p> <p>E' indispensabile, prima di richiedere la prenotazione, di essere munito di impegnativa rilasciata dal medico curante.</p> <p>Il cittadino, dall'operatore del Centro Unico di Prenotazione (C.U.P.), riceve l'appuntamento per il primo giorno utile presso il Presidio cui si rivolge o, se lo richiede, presso gli altri Presidi della ASL.</p> <p>Presso il C.U.P. del Presidio Ospedaliero di Pescara è attivo l'Ufficio Intramoenia e Marketing che fornisce informazioni, assistenza e consulenze per le liste di attesa.</p> <p>L'Ufficio è ubicato in Via Fonte Romana n° 8</p>
<p>Modalità d'accesso</p>	<p>Presidio Ospedaliero di Pescara Via Fonte Romana n° 8 C.U.P. prenotazioni telefoniche (085 425 32 32 MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.15 alle ore 14.00 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00</p> <p>C.U.P Sportello MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.30 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30</p> <p>Cassa MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.30 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30</p> <p>Distretto Sanitario di Base (D.S.B.) di Pescara Nord Via G. Bovio n°414 C.U.P. informazioni (085 425 32 32 MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00 POMERIGGIO: dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p> <p>C.U.P Sportello MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p> <p>Cassa (085 425 34 56 MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00 POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p> <p>Distretto Sanitario di Base (D. S. B.) di Pescara Sud Via Rieti n° 47 C.U.P Sportello (085 425 40 40 MATTINA: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00</p>

Nome del Servizio	SERVIZIO DI ALCOLOGIA
CHE COSA È	<p>Il Servizio di Alcologia fornisce un aiuto medico-psico-sociale a chiunque ritenga di avere problemi con l'alcol.</p> <p>Servizi ambulatoriali offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestazioni medico-farmacologiche (anche prelievi di liquidi biologici); • colloqui psicologici e motivazionali; • psicoterapia individuale e familiare; • colloqui sociali; <p>Le prestazioni sono gratuite.</p>
Modalità d'accesso	<p>Il Servizio è aperto al pubblico i giorni feriali, dalle ore 08.00 - 14.00. Per prenotazioni, telefonare dal lunedì al venerdì 09.00 - 13.00</p> <p>Via Renato Paolini n. 47 - 65124 Pescara Tel. 085 425 3495 - Fax 085 425 3484 E-mail: alcoologia.pe@ausl.pe.it</p>

Nome del Servizio	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
CHE COSA È	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A. D. I.) offre prestazioni di carattere sanitario e socio-sanitario a domicilio dell'Utente in collaborazione con i medici di famiglia.</p> <p>Le condizioni indispensabili per essere ammessi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adesione del medico di famiglia al servizio A. D. I. - la disponibilità di un referente familiare <p>E' consentito nelle patologie e/o condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • malattie terminali; • incidenti vascolari acuti; • gravi fratture; • riabilitazione di pazienti non autosufficienti e/o non deambulanti; • malattie acute temporaneamente invalidanti (forme respiratorie e cardiache gravi); • dimissioni protette.
Modalità d'accesso	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A. D. I.) viene attivato dal Distretto Sanitario di Base (D. S. B.) su segnalazione del/dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • medico di base; • servizi sociali; • sanitari ospedalieri all'atto della dimissione; • familiari del paziente; • responsabili delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R. S. A.). <p>Pescara Nord Via G. Bovio n° 414 - Tel. 085 425 3457 Accettazione Sig.ra Rosangela Antuzzi Tel. 085 425 3468</p> <p>Pescara Sud Via Rieti n° 47 - 085 425 4040 Accettazione Sig.ra Anna Mincione Tel. 085 425 4056</p>

Nome del Servizio	CENTRO DI OSSERVAZIONE DEL FENOMENO DEL MOBBING
CHE COSA È	<p>ATTIVITÀ SVOLTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle situazioni di disagio lavorativo con inquadramento clinico. • Assistenza medico-legale e specialistica ai lavoratori riconosciuti affetti da mobbing o da altra patologia psichica lavoro-correlata. • Sollecito interventi di medicina preventiva per la risoluzione delle circostanze lavorative comportanti rischi lavorativi per l'insorgenza di patologie psichiche.
Modalità d'accesso	<p>Il Centro è operativo presso l'Ufficio di Prevenzione e Protezione della Azienda USL di Pescara, è ubicato in via Paolini n° 47 ed è operativo tutti i giorni, previo appuntamento ai seguenti numeri: Tel. 085 425 39 99 - Fax 085 425 39 91</p> <p>Le prestazioni rese dal servizio sono usufruibili da tutti i lavoratori della regione. Si accede al Servizio tramite prenotazione telefonica o posta elettronica alla E-mail: infomobbing@ausl.pe.it</p>

Nome del Servizio	CENTRO DI SALUTE MENTALE
CHE COSA È	<p>Il Centro di Salute Mentale è il perno dell'assistenza psichiatrica per gli individui che vivono nella comunità. Numerose sono le professionalità che vi operano: Assistenti Sanitarie, Assistenti Sociali, Personale infermieristico, Tecnici della Riabilitazione Psicosociale, Psicologi e Medici.</p>
Modalità d'accesso	<p>Orari: dalle ore 08.00 alle ore 20.00 tutti i giorni feriali Modalità di accesso: diretto o tramite richieste telefoniche</p> <p>Centro di salute mentale Pescara NORD Accoglienza 085 425 3446 Ambulatorio medico 085 425 3445 Responsabile CSM Pescara Nord 085 425 3448 Ambulatorio di Psicologia clinica 085 425 3447 Servizio Sociale 085 425 3449</p> <p>Reparto Psichiatrico 1° piano ALA SUD Stanza Medici 085 425 2610 Stanza Primario 085 425 2430 Guardiola Repaerto 085 425 2455 Guardiola reparto uomini 085 425 2923 Amministrazione dipartimentale 085 425 2826 Ospedale di giorno 085 425 2710</p> <p>Centro di Salute mentale Pescara SUD Accoglienza 085 425 3582 Responsabile CSM Pescara SUD 085 425 3581 Servizio Sociale 085 425 3583</p>

Nome del Servizio	CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO DI NEFROLOGIA E DIALISI PEDIATRICA
CHE COSA È	<p>Il Centro, che opera in forma dipartimentale con le altre Aziende USL della regione, svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo delle nefropatie dell'età evolutiva ed anche di organizzazione e promozione di campagne informative e divulgative sulle malattie renali presso la classe medica ed infermieristica.</p> <p>La struttura è diretta dal dr. Antonio Ciofani, aderisce al Registro Nazionale delle biopsie renali ed è centro di riferimento per l'Abruzzo ed il Molise dell'Italkid, il Registro Italiano dell'Insufficienza Renale in età pediatrica; essa opera nell'ambito della Divisione di Nefrologia e Dialisi 1.a ma in collegamento funzionale con il Dipartimento Materno-Infantile e va evidenziato che deve la sua operatività alla disponibilità ed alla professionalità dell'équipe infermieristica del reparto Nefrologia.</p> <p>Il Centro si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione • diagnosi e terapia delle malattie renali di bambini e ragazzi
Modalità d'accesso	<p>Il Centro è ubicato al 4° piano, ala Sud del Presidio Ospedaliero di Pescara in Via Fonte Romana n° 4, presso il Reparto di Nefrologia Tel. 085 425. 24. 83; E-mail: aciofan@tin.it</p>

Nome del Servizio	CONSULTORIO FAMILIARE
CHE COSA È	<p>Il Consultorio Familiare è un servizio socio-sanitario rivolto a tutti i cittadini, uomini e donne, singoli o coppie, per aiutarli a prevenire e a risolvere i problemi personali e interpersonali dei rapporti familiari o di coppia.</p> <p>Le principali prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione dei tumori del collo dell'utero; • prevenzione dei tumori della mammella; • menopausa; • interruzione volontaria della gravidanza; • esami pre-concezionali; • consulenza genetica per la trasmissione di malattie ereditarie; • assistenza socio-sanitaria durante la gravidanza; • controlli in gravidanza; • corsi di preparazione al parto; • assistenza ostetrica post partum anche domiciliare; • consultorio giovani; • consulenza contraccettiva; • informazione sanitaria su malattie sessualmente trasmissibili; • consulenza psicologica; • consulenza sociale; • consulenza legale stragiudiziale sul diritto di famiglia.
Modalità d'accesso	<p>Tutte le consulenze sono gratuite, non necessitano di prenotazione nè di prescrizione medica; sono rivolte a tutti i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia o che soggiornano anche temporaneamente nel territorio.</p> <p>Via Pesaro n° 50 Tel. 085 425 3903 - area sanitaria Tel. 085 425 3975 - aree sociale e medica Tel. 085 425 3977 - area psicologica Viale Bovio, 414; Tel. 085 4253470-71-72 Via Milli, 2; Tel. 085 4254980</p>

Nome del Servizio	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DERMATOLOGICA
CHE COSA È	Il dipartimento ha l'obiettivo di prevenire le patologie dermatologiche attraverso visite negli Ambulatori gratuite e senza impegnativa del medico curante.
Modalità d'accesso	E' richiesta la prenotazione telefonica: Tel. 085 4253958/9 Dipartimento di Prevenzione (Settore Vaccinazioni) Vecchio Ospedale Civile. Martedì e giovedì 12.00 - 13.00

Nome del Servizio	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - UFFICIO TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - SETTORE IMPIANTISTICO
CHE COSA È	Attività Amministrative: <ul style="list-style-type: none"> • schedario apparecchi/impianti; • gestione verifiche apparecchi/impianti; Attività Ispettive: <ul style="list-style-type: none"> • ispezioni; • verifiche; • sopralluoghi.
Modalità d'accesso	Via Renato Paolini n° 68 - 65124 Pescara Tel. 085 425. 44. 60; Fax 085. 425. 44. 61 Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì 09.00 - 13.00

Nome del Servizio	GUARDIA MEDICA
CHE COSA È	Il Servizio di Guardia Medica viene attivato - tutte le notti dalle ore 20.00 alle ore 08.00 - il giorno prefestivo (il sabato) alle ore 10.00 e rimane in funzione sino alle ore 08.00 del giorno successivo al festivo (il lunedì). Il servizio è gratuito per i residenti nella regione Abruzzo; per i non residenti il costo delle prestazioni è fissato in 25.00 euro per quelle domiciliari ed in 15.00 euro per quelle ambulatoriali. E' previsto anche un servizio di Guardia Medica estiva in favore di turisti e villeggianti. Dal 1° Luglio al 31 Agosto, l'assistenza sarà assicurata da medici operanti presso la sede di Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) sito in Via Renato Paolini 68.
Modalità d'accesso	Guardia Medica: Via Renato Paolini n° 68 Tel. 085 288 68 - 085 425 31 91 Guardia medica estiva: giorni feriali 09.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 giorni festivi 08.00 - 20.00 notturno solo per le Urgenze 085 425 31 91 - 085 288 68

Nome del Servizio	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
CHE COSA È	Il Servizio si occupa di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi che interessano il sistema nervoso centrale (da un punto di vista biologico e/o psichico) e periferico e l'apparato muscolare nell'età compresa tra la nascita e l'adolescenza (0-18 anni) con particolare riguardo anche al supporto ai genitori ed al nucleo familiare. Intervento nelle situazioni di disagio del minore e della sua famiglia attraverso l'analisi della domanda, la diagnosi e il lavoro nei suoi contesti di riferimento. L'obiettivo e' quello di favorire il naturale processo di sviluppo emotivo-relazionale del minore nelle diverse fasi del ciclo vitale della sua famiglia.
Modalità d'accesso	Ospedale Civile ex Pronto Soccorso (palazzina rossa) 1° piano Via Renato Paolini n° 47 Pescara Tel. 085 425 2843; E-mail: np.infantile@ausl.pe.it

Nome del Servizio	TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
CHE COSA È	Il Servizio di Medicina dello Sport è stato istituito dalla Azienda USL di Pescara nel 1982, conseguentemente al Decreto Ministero della Sanità del 18/02/1982 e succ. Attualmente la Legge Regionale di riferimento è la n. 132 del 12/11/1997. Il Servizio, con dicitura " <i>Tutela della salute nelle attività sportive</i> ", effettua direttamente tutti gli esami clinico strumentali previsti dalle varie normative vigenti inerenti l'accertamento della idoneità alla pratica sportiva agonistica, nonché tutti gli esami supplementari ed integrativi, previsti dai protocolli delle Federazioni Sportive Nazionali, avvalendosi delle Strutture specialistiche territoriali o ospedaliere.
Modalità d'accesso	Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA Tel. 085 425 3962; Fax 085 425 3961 E-mail: medicinadellosport@ausl.pe.it

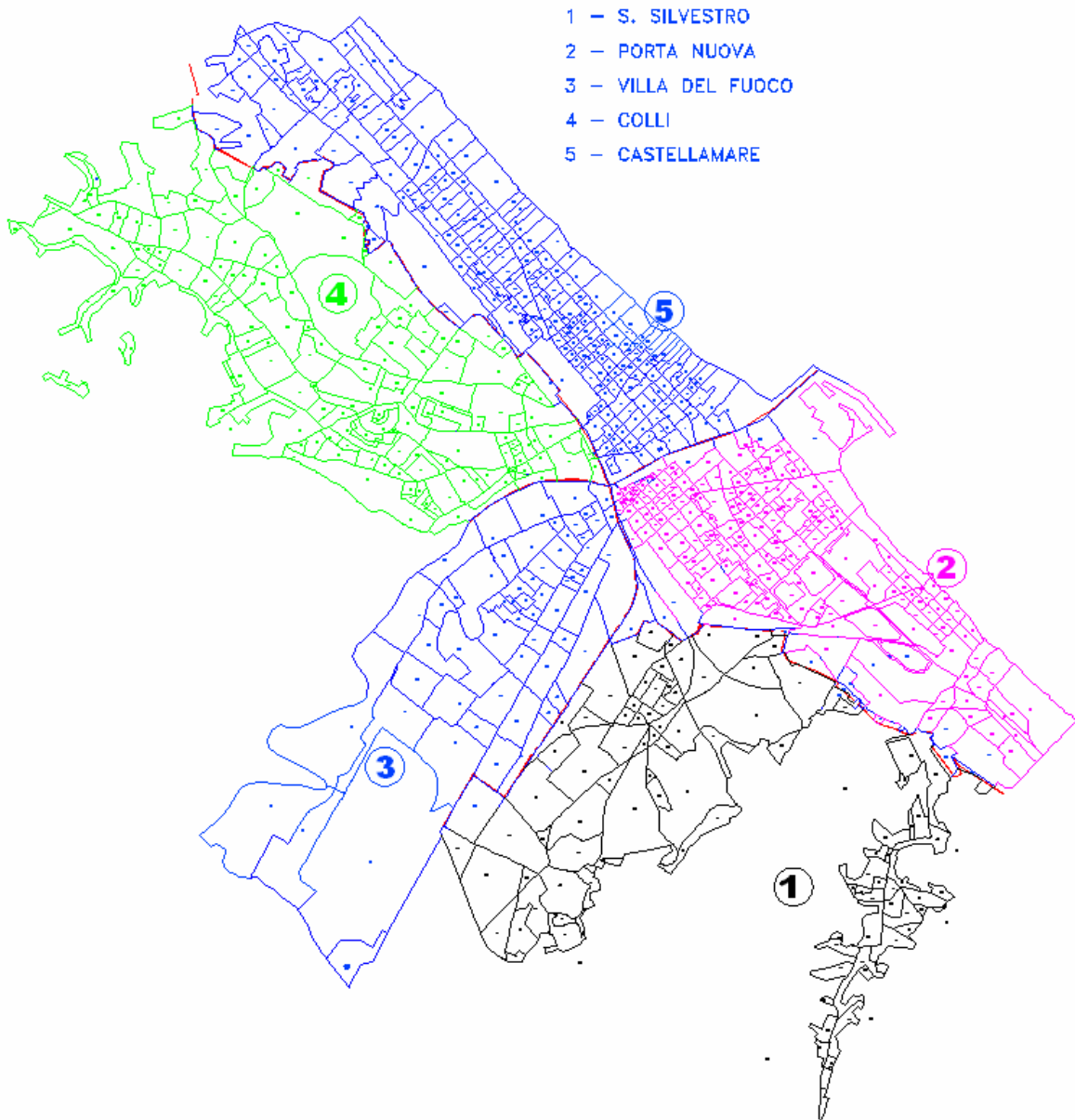
Nome del Servizio	SERVIZIO VETERINARIO - UFFICIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
CHE COSA È	<p>L'Ufficio di "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche", Area C, eroga Servizi di Vigilanza e controllo Sanitario su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allevamenti di animali da reddito, da affezione, per autoconsumo; • in parchi, zone protette e riserve naturali; • farmacovigilanza e farmacovigilanza • benessere animale; • igiene zootecnica; • alimentazione animale, compresa quella biologica; • acquicoltura; • sperimentazione animale e biotecnologie animali; • latte in allevamento; • riproduzione animale; • inconvenienti igienici; • residui ed avanzi di origine animale (Reg. CE n° 1774/2002); • professioni veterinarie e para veterinarie.
Modalità d'accesso	<p>Via Paolini n° 47, Pescara Tel. 085 425 35 30; Fax 085 425 35 45 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali Modalità di accesso: diretto o tramite richieste telefoniche. Servizi Urgenti e/o non differibili verranno espletati nell'arco delle 12 ore diurne. Nelle ore notturne (dalle ore 18.00 alle ore 06.00) e nei giorni festivi è attivo il servizio di "Pronta Disponibilità Veterinaria: Tel. 085 425 1</p>

Nome del Servizio	SERVIZIO VETERINARIO - UFFICIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
CHE COSA È	<p>Compiti di istituto-attività autorizzative. Il controllo veterinario e zoosanitario si svolge per mezzo d'interventi (ispezioni, campionamenti, ricerca di sostanze farmacologicamente attive e di contaminanti ambientali) – nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • macelli (controllo del benessere animale) impianti di sezionamento delle carni e depositi delle carni fresche; • impianti di produzione delle carni macinate e delle preparazioni a base di carne e degli impianti di produzione dei prodotti base di carne; • impianti di trattamento standardizzazione del latte alimentare e degli impianti di produzione di prodotti a base di latte; • navi, impianti collettivi per le aste, mercati all'ingrosso, stabilimenti a terra per i prodotti della pesca e degli impianti di depurazione e spedizione dei molluschi bivalvi vivi; • impianti di produzione degli ovoprodotti; • trasporto, deposito, commercializzazione all'ingrosso degli alimenti di origine animale; • commercializzazione al dettaglio degli alimenti di origine animale e laboratori di produzione di prodotti gastronomici a base di alimenti di origine animale annessi agli esercizi di vendita al dettaglio e alle strutture agrituristiche; • ristorazione: preparazione e somministrazione delle derrate e degli alimenti di origine animale); • gestione ed attuazione degli sistemi di allerta riguardanti alimenti di origine animale; • indagine epidemiologica e gestione degli episodi di malattia a trasmissione alimentare.
Modalità d'accesso	<p>Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA Tel. 085 425 3527 - Fax: 085 425 35 45 E-mail: igienealioa@virgilio.it</p>

Nome del Servizio	UFFICIO IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA
CHE COSA È	<p>Le attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • igiene Ambienti Confinati (edilizia pubblica e privata – esercizi pubblici); • campagne di Prevenzione Attiva; • igiene Cimiteriale e Polizia Mortuaria; • profilassi delle Malattie Infettive; • profilassi Viaggiatori Internazionali • prevenzione Rischi Ambientali; • segnalazioni Inconvenienti Igienico Sanitari • vaccinazioni; • vigilanza.
Modalità d'accesso	Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA Fax: 085 425 39 51; e-mail: servizio.igiene@ausl.pe.it

Nome del Servizio	UFFICIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA INTERNA
CHE COSA È	<p>Il Servizio garantisce l'informazione sulle tematiche ambientali e della sicurezza sui luoghi di lavoro all'utenza esterna.</p> <p>L'Ufficio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza Interna è stato istituito in applicazione del D.Lgs 626/94 ed in attuazione delle Direttive CEE. E' l'Ufficio deputato ad assolvere tutte le funzioni riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nell'Azienda USL di Pescara ed assolve all'obiettivo fondamentale dell'applicazione della normativa sull'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
Modalità d'accesso	<p>Via Renato Paolini n° 47 - 65124 Pescara (ingresso vecchio Ospedale a destra)</p> <p><i>Piano primo:</i> Attività Sanitarie Tel. 085. 425. 39. 90 / 93 / 95 - Fax 085. 425. 39. 91</p> <p><i>Piano Secondo:</i> Attività Tecniche ed Amministrative Tel. 085. 425. 39. 94 - Fax 085. 425. 39. 91</p> <p>Lunedì - Venerdì ore 8.30 - 12.30</p>

4.5. Mappa delle circoscrizioni



Allegato 1 - Scheda Acquisizione Reclami

SCHEDA ACQUISIZIONE RECLAMI (S.A.R.)	
Riferimenti reclamante	Cognome
	Nome
	Tel.
	Via/Piazza n°
	Altro
MOTIVO DEL RECLAMO
PERCEZIONE DEL DISAGIO AVUTO
Cosa si sarebbe aspettato da parte della struttura
SUGGERIMENTI (per evitare che l'evento s ripeta)
Firma	
Data	

Allegato 2 - Scheda Segnalazioni e disservizi

SCHEDA SEGNALAZIONI E DISSERVIZI (S.S.D.)	
Riferimenti reclamante	Cognome
	Nome
	Tel.
	Via/Piazza n°
	Altro
SEGNALAZIONE O DISSERVIZIO
Presunti disagi subiti e aspettative utente
Circostanze che hanno provocato l'evento
Altre caratteristiche
Suggerimenti per evitare che il reclamo si ripeta
Data	Firma operatore

Allegato 3 - Scheda dei Suggerimenti

SCHEDA DEI SUGGERIMENTI (S.D.S.)

OGGETTO DEL SUGGERIMENTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Compilazione facoltativa

Sig/Sig.ra.....

Indirizzo.....

Tel.....

Firma.....